

Il monopolio aggrava la provocazione nel tentativo di spezzare la lotta unitaria

La FIAT porta a 20 mila le sospensioni

(A PAGINA 4)

Il primo servizio del nostro inviato nelle zone libere del Laos

(A PAGINA 3)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Il magistrato ha archiviato l'istruttoria sulla morte di Giuseppe Pinelli

(LE NOTIZIE A PAGINA 5)

Domani una nuova prova forte e ordinata della volontà di lotta dei lavoratori

SCIOPERO GENERALE PER LE RIFORME

Unite CGIL, CISL e UIL - Le ferrovie si fermeranno per 24 ore dalle ore 21 di questa sera - A mezzanotte incrociano le braccia i dipendenti delle industrie - Fermi i servizi di pubblico trasporto - Chiusi tutti gli uffici - Non usciranno i giornali - Scendono in lotta anche braccianti, mezzadri, coloni e coltivatori diretti - Sono esentati gli insegnanti ed il personale della scuola designati per gli esami - Negli ospedali si asterranno dal lavoro soltanto i dipendenti amministrativi - Comizi unitari

Una politica possibile

NEL SETTEMBRE del lo scorso anno le Confederazioni si rivolsero per la prima volta al governo per aprire il discorso sulle riforme il 19 novembre effettuato il primo sciopero generale. Dal gennaio al giugno dell'anno in corso sempre con lo stesso obiettivo i lavoratori hanno scioperato per una durata oscillante fra le otto e le sedici ore.

Per domani a più di nove mesi dall'apertura della vertenza i sindacati hanno proclamato un secondo sciopero generale. Chi può in buona fede accusarci di impazienza e di prepotenza se in questo lunghissimo periodo l'unico risultato ottenuto — non trascurabile certo ma parziale e insoddisfacente — è stato l'elevamento della franchigia fiscale a 600 mila lire? Ma — si lamenta — la congiuntura è sfavorevole la produzione non progredisce con la speditezza che sarebbe desiderabile la spesa pubblica ha raggiunto livelli insuperabili la produzione non progredisce perché i padroni pretendono di organizzare il lavoro e produzione nel 1970 come dieci anni or sono dopo le lotte contingenti e i nuovi diritti conquistati dai lavoratori. Devono convincersi che questo non è più possibile. Devono convincersi che pretendere di recuperare gli aumenti salariali e il resto con il metodo tradizionale dell'intensificazione dei ritmi e del prolungamento degli orari di fatto come sta tentando la FIAT anziché con nuovi investimenti e un'organizzazione del lavoro fondata sui nuovi contratti e negoziata e oggi difficile e diventa impossibile ovunque.

Ma poi chi può sostenere ragionevolmente che le difficoltà economiche che certamente esistono — anche se e chi ad arte le drammatizza per non pagare il dazio — sono un ostacolo insormontabile a una politica di riforme? ANCHE noi sappiamo che le risorse di un qualsiasi Paese non sono infinite e che non si può spendere quello che non c'è (anche se questo discorso ammette come tutti sanno una notevole latitudine). Vogliamo ricordare a tutti però che anche in momenti difficili ben più difficili di quello che noi attraversiamo si sono fatte altrove riforme profonde e di grande contenuto sociale. La Gran Bretagna ad esempio, costruì il suo servizio sanitario nazionale nel 1948 quando metà del Paese era ancora di strutto dalla guerra e il vecchio impero cadeva a pezzi. E si trattò di un sistema che ancora oggi rappresenta un punto di riferimento per tutti i Paesi del mondo.

si sono trovati il tempo e i mezzi per fare le riforme. Cio che è mancato veramente non sono state le disponibilità materiali ma la volontà politica.

E infatti guardate! Questo governo è nato con un programma che fa delle riforme la sua bandiera tanto che negli incontri di maggio il presidente Rumor disse ripetutamente di essere d'accordo con le Confederazioni sulle richieste avanzate perché queste stavano tutte nel programma del governo. Oggi siamo nella situazione paradossale che i lavoratori devono scioperare per ottenere ciò che il governo dice di voler fare mentre forze governative sembrano impegnate a innescare sulla vicenda la minaccia di una crisi politica.

Con ogni speculazione e ogni ricatto della destra noi affermiamo alto e forte che i lavoratori vogliono le riforme e soltanto le riforme ma che i ricatti espliciti o velati non li piegheranno.

LE TRE Confederazioni hanno scelto questa politica sapendo che si tratta di una linea di lungo periodo faticosa attraverso la quale però il sindacato assumendo in prima persona la difesa dei lavoratori anche fuori della fabbrica si conquista un nuovo ruolo nella società. Sappiamo che un obiettivo come questo richiede perseveranza e pazienza impegno costante. Siamo disposti a discuterne i tempi e i modi delle riforme un programma completo che diluisca anche nel tempo gli inevitabili impegni di spesa.

Non siamo più disposti a subire una politica che dedica fiumi di parole alle riforme e che, nei fatti affronta invece la congiuntura con una visione miope, del giorno per giorno aumentando squilibri e ingiustizie sociali, sia quando istigava sia quando si espone di domani deve essere una prova forte e ordinata della volontà dei lavoratori di cambiare le cose nella nostra società con una politica nuova.

Non si tratta di una prova facile. L'attacco della stampa di destra la lettera dura del presidente del Consiglio l'azione padronale delle fabbriche le lunghe lotte condotte negli ultimi mesi e altri fattori ancora rendono lo sciopero di domani una prova seria per il mondo del lavoro italiano.

Ma la nostra classe operaia ha dato innumerevoli prove di coscienza combattiva e di spirito di sacrificio e sarà ancora una volta all'altezza di questa sua tradizione gloriosa. Perché soltanto così percorrendo anche queste strade difficili essa può trasformare la società rendendola più giusta e avvicinare il momento della propria piena unità.

Luciano Lama



BELFAST — Militari inglesi si accaniscono contro un giovane manifestante cattolico in Falls Road (Telefoto AP)

Il contingente britannico d'occupazione stringe la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord

Cinque morti nella repressione a Belfast

Il quartiere cattolico di Falls Road, dopo una intera notte di battaglia, ricondotto «all'ordine» da 2000 soldati appoggiati da mezzi corazzati ed elicotteri - Il nuovo governo conservatore di Londra ha inasprito la repressione puntando sulla «pacificazione» militare - In una settimana 14 le vittime

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA 5 luglio. L'esercito britannico ripete nel sangue la protesta della comunità cattolica di Belfast. Nella notte fra venerdì e sabato la battaglia ha infuriato nelle vie cittadine. I fianchi dei soldati appostati in tutto il quartiere sono stati colpiti da colpi di fucile e di pistola. I soldati hanno risposto con il fuoco. In un'azione di repressione militare, cinque persone sono state uccise e 14 ferite. Le vittime sono state annunciate dal ministero della Difesa. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

Il bilancio delle sparatorie di Belfast è pesante. Si contano cinque morti tutti civili e tutti cattolici. Vi sono numerosi feriti di cui uno è in pericolo di vita. I cinque morti sono stati colpiti da proiettili di fucile. In un disperato tentativo di rompere il cerchio che la città di Belfast si è imposta la sua autodifesa con le armi, le forze di polizia e i soldati hanno risposto con la repressione. In una regione della città di Belfast si sono registrati tre attentati dinamitardi. In un'altra parte di Belfast si sono registrati due attentati dinamitardi. In una terza parte di Belfast si sono registrati due attentati dinamitardi. In una quarta parte di Belfast si sono registrati due attentati dinamitardi. In una quinta parte di Belfast si sono registrati due attentati dinamitardi.

La «pace» è stata imposta con la forza delle armi sui cittadini di seconda circolo cattolici. La notte scorsa la città era calma. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

Il bilancio delle sparatorie di Belfast è pesante. Si contano cinque morti tutti civili e tutti cattolici. Vi sono numerosi feriti di cui uno è in pericolo di vita. I cinque morti sono stati colpiti da proiettili di fucile. In un'azione di repressione militare, cinque persone sono state uccise e 14 ferite. Le vittime sono state annunciate dal ministero della Difesa. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

Il contingente britannico ripete nel sangue la protesta della comunità cattolica di Belfast. Nella notte fra venerdì e sabato la battaglia ha infuriato nelle vie cittadine. I fianchi dei soldati appostati in tutto il quartiere sono stati colpiti da colpi di fucile e di pistola. I soldati hanno risposto con il fuoco. In un'azione di repressione militare, cinque persone sono state uccise e 14 ferite. Le vittime sono state annunciate dal ministero della Difesa. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

Il bilancio delle sparatorie di Belfast è pesante. Si contano cinque morti tutti civili e tutti cattolici. Vi sono numerosi feriti di cui uno è in pericolo di vita. I cinque morti sono stati colpiti da proiettili di fucile. In un'azione di repressione militare, cinque persone sono state uccise e 14 ferite. Le vittime sono state annunciate dal ministero della Difesa. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

Il contingente britannico ripete nel sangue la protesta della comunità cattolica di Belfast. Nella notte fra venerdì e sabato la battaglia ha infuriato nelle vie cittadine. I fianchi dei soldati appostati in tutto il quartiere sono stati colpiti da colpi di fucile e di pistola. I soldati hanno risposto con il fuoco. In un'azione di repressione militare, cinque persone sono state uccise e 14 ferite. Le vittime sono state annunciate dal ministero della Difesa. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

Il bilancio delle sparatorie di Belfast è pesante. Si contano cinque morti tutti civili e tutti cattolici. Vi sono numerosi feriti di cui uno è in pericolo di vita. I cinque morti sono stati colpiti da proiettili di fucile. In un'azione di repressione militare, cinque persone sono state uccise e 14 ferite. Le vittime sono state annunciate dal ministero della Difesa. Si sono registrati solo due attentati dinamitardi. Con coprifucile e rastrellamenti le perquisizioni si sono svolte in massa e i giudici di spicco in vista. Il contingente d'occupazione inglese ha ancora più stretto la sua morsa di ferro su tutta l'Irlanda del Nord.

L'aggressione in Indocina

Anche truppe thailandesi in Cambogia

L'artiglieria americana continua a sparare sul territorio cambogiano. Le forze popolari a Saang (A PAGINA 12)

Accusa dei socialisti

La DC prepara «dure prove» al Paese

Il clima politico appesantito dalle manovre democristiane e socialdemocratiche (A PAGINA 2)

Venerdì a Roma una delegazione sindacale di Hanoi

HANOI. Una delegazione di notabili della Repubblica democratica del Vietnam (VNA) ha annunciato oggi che una delegazione della federazione dei sindacati della RDV e dell'Unione dei lavoratori del Vietnam (VNU) sarà in partenza per Roma venerdì.

Dal 10 al 16 luglio sciopero dei medici ospedalieri

MILANO 10. I medici ospedalieri tutti e assistenti riprenderanno il lavoro il 10 luglio prossimo. Il contingente di medici ospedalieri è di circa 1000 unità. Questa è la prima sessione del Consiglio nazionale dell'ANAO dal 1967. Il prossimo congresso sarà il 10 luglio. Questa è la prima sessione del Consiglio nazionale dell'ANAO dal 1967. Il prossimo congresso sarà il 10 luglio.



BELFAST — Soldati inglesi di pattuglia

Domani il lavoro si ferma per 24 ore in tutta Italia. Scioperano gli operai delle fabbriche con inizio alle ore 0 del 7 fino alle ore 24 dello stesso giorno. Per i lavoratori dei cicli continui il lavoro dello sciopero avverrà in coincidenza con l'orario di inizio del primo turno e finirà al termine dell'orario del terzo turno. Scioperano i ferrovieri e parte delle forze di polizia. Scioperano i telefonisti, i telegrafisti, i lavoratori dei servizi pubblici garantendo l'erogazione di luce gas e acqua. Scioperano i lotte aderendo alle 24 ore di sciopero i braccianti i mezzadri i coloni i coltivatori diretti anche nelle campagne quando il lavoro finirà completamente bloccato. Così in tutti gli uffici del pubblico impiego del parlatario Scioperano i postelegrafonici degli uffici centrali, principali locali agenzie di telefonia secondo le modalità generali mentre il personale viaggia per le postali inizierà l'astensione dal lavoro a partire dalle ore 20 di questa notte concludere alle 20 di martedì. Sempre martedì non usciranno i giornali sia del mattino che della sera.

Sono esentati dal prendere parte alla nuova grande giornata di lotta per le riforme «i insegnanti ed il personale della scuola designati per gli esami di maturità ed abilitazione ma non i docenti federali del lavoro e le organizzazioni locali sono impegnate a provvedere con mezzi privati al trasporto degli studenti pendolari. Negli ospedali che sono al lavoro solo i dipendenti amministrativi».

Si tratta di più di 11 milioni di lavoratori che ancora una volta da quando nel settembre dello scorso anno le Confederazioni si rivolsero al governo per aprire il discorso sulle riforme — intendono affermare la loro decisa volontà di raggiungere gli obiettivi che sono alla base di questa dura vertenza.

Il mentre la stampa di destra i padroni forse ben dividuate all'interno dello stesso governo continuano e rafforzano la campagna antisindacale ed antipopolare il fronte di lotta così come è avvenuto per le altre azioni di sciopero generale che si sono svolte nei mesi scorsi si va sempre più allargando.

Accanto agli operai sono — come abbiamo detto — tutti i lavoratori della terra che portano in questa vertenza per le riforme le loro rivendicazioni che non sono solo «di categoria» ma che pongono problemi di fondo per l'intera agricoltura italiana su cui il governo non ha ancora menzionate le campagne antisindacale ed antipopolare. Il mentre la stampa di destra i padroni forse ben dividuate all'interno dello stesso governo continuano e rafforzano la campagna antisindacale ed antipopolare il fronte di lotta così come è avvenuto per le altre azioni di sciopero generale che si sono svolte nei mesi scorsi si va sempre più allargando. Accanto agli operai sono — come abbiamo detto — tutti i lavoratori della terra che portano in questa vertenza per le riforme le loro rivendicazioni che non sono solo «di categoria» ma che pongono problemi di fondo per l'intera agricoltura italiana su cui il governo non ha ancora menzionate le campagne antisindacale ed antipopolare. Il mentre la stampa di destra i padroni forse ben dividuate all'interno dello stesso governo continuano e rafforzano la campagna antisindacale ed antipopolare il fronte di lotta così come è avvenuto per le altre azioni di sciopero generale che si sono svolte nei mesi scorsi si va sempre più allargando.

SEGUE IN ULTIMA

Si accentua la tensione nel quadripartito

I socialisti accusano la DC di preparare «dure prove» al Paese

Il clima politico appesantito dalle manovre democristiane e socialdemocratiche contro i sindacati e le Regioni - Interrogativi sulle «consultazioni informali» del presidente Saragat - Sono stati ricevuti anche gli onorevoli Ferri e Merzagora - La FIM-CISL: l'attacco ai lavoratori ripete «uno sbocco autoritario al reggimento politico del Paese»

Severi giudizi di dirigenti CISL sulla situazione

BRESCIA 5 luglio - Intervento alla terza assemblea nazionale della FIM-CISL a Brescia il segretario confederale della CISL Luigi Macario ha detto tra l'altro «è in atto la strumentalizzazione di pretestuose e artificiosamente create nella pubblica opinione per sotto porre al Paese ad uno stato di crisi politica sistematica d'incertezza con due linee politiche tra loro collegate e finalizzate la prima a ripresentare dalla spinta verso elezioni anticipate la seconda una corsa ormai in atto da tempo che segna le tendenze politiche del Paese».

Butalini a Sesto San Giovanni

La via delle riforme va imboccata subito

Questa l'unica alternativa alle minacce della inflazione e della deflazione, della corsa al rialzo dei prezzi e della disoccupazione

MILANO 5 luglio - Parlando al Festival dell'Unità a Sesto S. Giovanni il compagno Prolo Butalini ha sottolineato come il risultato più importante delle grandi lotte operaie e bracciantili dell'autunno e delle battaglie di questi mesi sia stato la conquista di nuovi poteri democratici dei lavoratori nelle fabbriche e nelle campagne i quali hanno innescato profondamente l'autoritarismo punitivo nel campo stesso della organizzazione e degli indirizzi produttivi. Tali lotte e conquiste si sono riflesse anche nell'attività parlamentare e legislativa in particolare con l'approvazione dello Statuto dei diritti dei lavoratori.

Con il concorso MIRA LANZA

Altre tre massaie diventate milionarie

Di primo acchito nessuno penserebbe di riuscire in breve tempo a diventare milionari. Ma questa è la storia di tre massaie di Sesto S. Giovanni. Eppoi sono proprio tre massaie che nei giorni scorsi vincendo a frutto la loro ostinazione e l'astuzia nella scelta di certi prodotti e facendosi dare una mano dalla fortuna sono diventate milionarie. Anzi una lo è diventata cinque volte e una due.

Una fase nuova della lotta non meno serrata. Il problema degli operai è la volontà delle masse e le esigenze del Paese tendono sempre più urgenti scelte chiare e coraggiose. Noi respingiamo la campagna al rialzo delle destre - chiaramente artificiosa e strumentale - e di altre forze conservatrici sulla situazione economica. Al tempo stesso, riteniamo che vi sono problemi reali seri e gravi di fronte ai quali è necessario che nei prossimi mesi vengano adottati provvedimenti mirati nei confronti economici e politici generali.

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

ROMA 5 luglio - A due giorni di distanza dal sciopero generale (e mentre sta per edersi il secondo consiglio regionale eletto il 7 giugno) si manifestano nel clima politico gli elementi di tensione e di crisi. L'intera lancia quadripartita è divisa da polemiche durissime non solo in merito ai rapporti con i sindacati ma sulla possibilità di riforme in un problema che ha un'importanza di primo ordine. In questo quadro la destra e socialdemocratica mira essenzialmente ad impedire una soluzione dei problemi che agitano il Paese (era di rinviare tutto di fare deteriorare la situazione oltre ogni limite). Per raggiungere questi obiettivi si parla anche di una crisi di governo aperta con motivazioni che in questo momento non appaiono ben definite, ma che dovrebbero rilanciare al tentativo di rinviare conservatrice cui è stato un anno fa la nascita del PSU. Sfumata con il voto del 7 giugno l'arma di ricatto delle elezioni anticipate alcune forze di centro democratiche sembrano intenzionate a costruire una alleanza con la sinistra per irrisponsabile agitazione riguardo ai problemi dell'economia e della concreta costituzione dell'ente regionale. Lo stesso gravissimo appello anti sciopero di Rumor rivolto ai sindacati può essere struttato per una campagna che si pro-

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Con il concorso MIRA LANZA

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Con il concorso MIRA LANZA

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Con il concorso MIRA LANZA

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Gli impegni e la posizione del PCI

Domani alla Camera i decreti per la scuola

La politica del personale - Creare un nuovo tipo d'insegnante capace di operare con metodi nuovi - Lo stato giuridico problema di interesse generale - L'iniziativa dei comunisti e i risultati ottenuti

ROMA 5 luglio - Si apre martedì alla Camera la discussione sulla conversione dei decreti sulla scuola presentati dal governo nel corso delle ultime settimane. Abbiamo chiesto al compagno Raichich di illustrare la posizione del PCI su questi decreti e in che modo sulla complessa vicenda vissuta dalla scuola italiana nelle ultime settimane sugli sbocchi che ha avuto e sul modo con cui si collegano a questi decreti le generali prospettive di lotta per il rinnovamento della scuola.

Con il concorso MIRA LANZA

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Abusando della maggioranza assoluta

Molise: la DC blocca l'avvio della Regione

Perché i consiglieri della DC, del PSU e del PRI hanno disertato la seduta - Il PSI starà all'opposizione

DALL'INVIATO

CAMPOMASSO 5 luglio - Il Molise è la prima regione in Italia ad avere sperimentato le intenzioni tardate della seduta non potendo aver luogo, come è noto per assenza del numero legale (essendo stati disertati da tutti i 16 eletti democristiani da quello del PSU da quello del PRI). L'invito alla seduta venne da Roma direttamente dal segretario della DC on. Loriani.

Sembra incredibile che in una regione dove la DC detiene la maggioranza assoluta (66 seggi su 80) si possano accampare delle difficoltà di avviare almeno i primi passi per l'entrata in funzione del consiglio e persino per la nomina del suo ufficio di presidenza, cioè di un presidente, di due vice presidenti e di due segretari. Ma un «peggio» non è mai ricaduto nel Molise che il programma di Loriani in cui si esprimeva il disegno politico generale della DC di tentare di squallificare e mortificare il ruolo di regioni veniva perfettamente incontro alla necessità degli esponenti locali democristiani di guadagnare tempo per evitare di completare i disegni contrari interni per la spartizione dei nuovi posti di potere.

I cinque eletti della giunta di Rumor Piccoli (che è anche il suo esponente nell'ex ministero dell'Agricoltura Sedati) vorrebbero accaparrarsi la presidenza della giunta (cioè dell'effettivo governo) e più importanti esseri scarsi per lasciare in cinque eletti seguaci del sottosegretario.

Questa sera all'Arenario dibattito sulle Regioni

MILANO 5 luglio - Per iniziativa della rivista Il confronto in occasione della pubblicazione del numero speciale sulle Regioni questa sera lunedì alle ore 21 si terrà un pubblico dibattito su «I problemi delle regioni e la sinistra italiana».

La discussione si terrà nella sala dell'Arenario in piazza Duomo con entrata in via Marconi 2.

Provocatorio schieramento a Valle Giulia

Assediati dai poliziotti i giovani di architettura

Unitaria e responsabile la risposta degli studenti - La proposta dell'esame «politico» e la posizione della cellula comunista - Oggi esami sospesi dal preside della facoltà

ROMA 5 luglio - Grave e provocatorio intervento poliziesco ieri mattina a Valle Giulia. Polizia e carabinieri hanno invaso la facoltà di architettura assediando dentro l'edificio gli studenti che hanno contestato gli esami di laurea. Amati con caschi mangiati negli scontri e lasciate pacifiche.

L'attivo dei dirigenti sindacali romani

Ferma difesa del diritto di sciopero

ROMA 5 luglio - «La risposta data è fu ma i cui vuol mettere di tutto il suo scoppio» è il 7 luglio ed il ministro ne ha illustrato le linee alla commissione istituita dalla Camera. Non sostituisce una crisi di governo ma una crisi di indirizzo.

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

Altre tre massaie diventate milionarie

Tutte e tre le casalinghe in questione è bastato parlarci al concorso delle figure a punteggi contenuti in tutti i prodotti MIRA LANZA. In grande industria di Genova inviati come dice il regolamento alla sede della società e quindi affidarsi alla fortuna. Con quattro mesi la vincitrice è stata definitivamente estratta dalla sua compagnia i nomi dei concorrenti ai quali si far pervenire un segno molto tangibile della sua nevrosi e il gioco è fatto. Nella recente estrazione quadrimestrale i più fortunati

DOMENICA GALLINA per una buona manutenzione orasiv

ESTATE D'ARTE 1970 COMUNE DI MILANO Ente Provinciale per il Turismo al CASTELLO SFORZESCO TEL. 02/600 742

LA BOTTEGA 227 ABBIGLIAMENTO DONNA - UOMO

VIA EMILIA, 227 SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

RUSSO calzature LE ULTIME NOVITA' a prezzi di REALIZZO VIA SAN GERVASIO, 1 BOLOGNA

Comune di Bologna Ripartizione Economato AVVISO D'ASTA

Tutti i deputati comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alla Camera...

TESSUTI TELERIE ZINELLI CENTROTELA bassetti

SI SIMA mostra permanente del mobile italiano

I corsivi di Fortebraccio

L'invettiva fulminante

Più di venti anni fa presentò a Mario Melloni il presentatore di un'opera...

Lo riscriviamo ancora una volta... l'invettiva fulminante...

È subito da rilegare... Paolo Spriano nella sua prefazione...

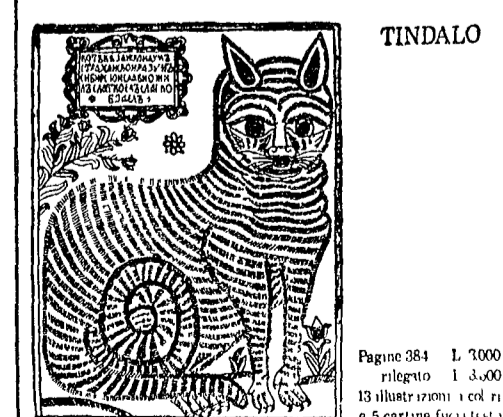
La leggerezza suscitata da Fortebraccio... è un'invettiva fulminante...

È un'invettiva fulminante... che si dedica a un'invettiva...

È un'invettiva fulminante... che si dedica a un'invettiva...

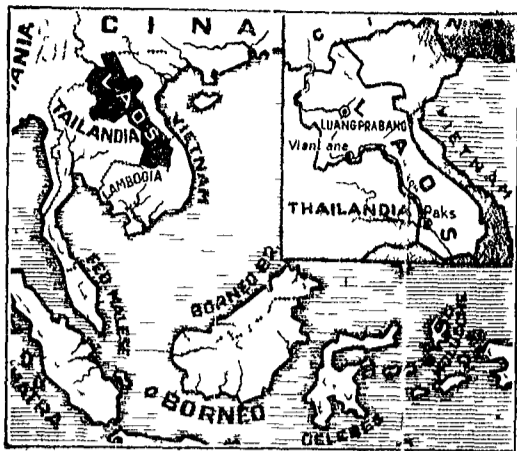
Maurizio Ferrara

Paolo Pardo GUIDA FACILE ALLA RUSSIA EUROPEA



Una guida facile per viaggiare attraverso la Russia... Paolo Pardo

LAOS Viaggio nelle zone libere: una civiltà che cresce sotto le bombe



«L'età della pietra»: fallito obiettivo USA

La vita si svolge sotto terra, ampliando le caverne dove vivevano le tigri; ma ora vi è la luce elettrica, tipografie, radio-trasmittenti...



Giovan soldati dell'Esercito Popolare di Liberazione dal giorno del più diretto intervento USA...

Uomini e donne lavorano ad ampliare una delle innumerevoli caverne naturali...

DALL'INVIATO

DALLA ZONA LIBERA DEL LAOS luglio. Questo è il paese che gli americani hanno ridotto all'età della pietra...

LA GUERRA SPECIALE

Nella zona della città distrutta di Sannua... la chiesa cattolica ridotta ad uno scheletro...

Maurizio Ferrara

Questo è il paese che gli americani hanno ridotto all'età della pietra... la vita si svolge sotto terra...

SCUOLE E OSPEDALI

Passavamo davanti ad un'altra civiltà... che era la scuola dei documentaristi...

Maurizio Ferrara

Ma le foto erano macchine scure quasi indecifrabili... il volto di Suwannaphum era scuramente invitante...

TIPOGRAFIA IN CAVERNA

La tipografia aveva una lunga storia... che comincia il 13 agosto 1960 con un gruppo di sei operai...

Maurizio Ferrara

Questo ospedale che è militare non si trova in una caverna... ma sopra il livello del suolo...

TIPOGRAFIA IN CAVERNA

La tipografia aveva una lunga storia... che comincia il 13 agosto 1960 con un gruppo di sei operai...

Maurizio Ferrara

Quando a sera diventavo con i bambini... in una buca sulla quale dattavo per ore...

TIPOGRAFIA IN CAVERNA

La tipografia aveva una lunga storia... che comincia il 13 agosto 1960 con un gruppo di sei operai...

Maurizio Ferrara

TIPOGRAFIA IN CAVERNA

Con l'età primitiva... l'età della pietra... l'età del ferro...

TIPOGRAFIA IN CAVERNA

Con l'età primitiva... l'età della pietra... l'età del ferro...

Emilio Sarzi Amade

Il magistrato ha deciso l'archiviazione dell'istruttoria

Pinelli è morto per la seconda volta: la sua fine non interessa a Giustizia

L'atto di archiviazione depositato alla vigilia dello sciopero dei giornali - L'anarchico si sarebbe ucciso alla notizia che Valpreda era colpevole! - I precedenti della vicenda - Chi è il giudice Amati

MILANO, 5 luglio. «Giuseppe Pinelli morirebbe una seconda volta se l'istruttoria sulla sua fine venisse archiviata», aveva gridato qualcuno ad una manifestazione al Circolo Turati presieduta da Ferruccio Parri. Ebbene Giuseppe Pinelli è morto una seconda volta poiché l'istruttoria è stata archiviata dal consigliere istruttore dottor Antonio Amati; e più precisamente l'atto di archiviazione è stato depositato in cancelleria l'altra sera, subito dopo la partenza per la capitale dei magistrati romani che si occupano del caso Valpreda e tutti sanno la stretta connessione fra i due casi ed alla vigilia dello sciopero dei giornali; così come durante un altro sciopero dei giornali, il P.M. dottor Giovanni Carzi aveva a suo tempo depositato la richiesta scritta di archiviazione.

zione tra virgolette degli argomenti del P.M. dott. Carzi soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti compiuti (perizia medico-legale, interrogatori dei funzionari e degli agenti, sopralluogo ecc.). Il che potrebbe essere un modo d'informare finalmente l'opinione pubblica su quanto è stato fatto per chiarire il «mistero»; ma potrebbe anche essere un modo per formare una versione ufficiosa, impedendo un preciso controllo degli elementi raccolti.

Purtroppo l'assenza dei patroni dei Pinelli e come abbiamo detto, lo sciopero dei giornalisti hanno impedito di raccogliere notizie più precise. Stando tuttavia ad indiscrezioni raccolte, la tesi del magistrato sarebbe che Pinelli si è ucciso perché colto da un raptus alla notizia che Valpreda era colpevole! Il che sarebbe veramente un capovolgimento: innocente la questura, complice forse il Pinelli e Valpreda certamente colpevole!

Ma cerchiamo di rifare la storia del caso, dimenticando per un attimo le convinzioni personali e ponendoci davanti alla vista del cittadino che non ha alcuna idea in proposito. La notte di lunedì 15 dicembre 1969 (e cioè tre giorni dopo la strage di piazza Fontana) l'anarchico Giuseppe Pinelli, ferito proprio in relazione alla strage, precipita dalla finestra del locale dove lo si stava interrogando, nell'oscurità della quiete notturna. Poco dopo, il nostro cronista di nera Aldo Palumbo, che dà l'allarme.

L'anarchico agonizzante viene trasportato d'urgenza all'ospedale Fatebenefratelli dove due medici tentano inutilmente la rianimazione. Quasi contemporaneamente arrivano dei funzionari di polizia e addirittura il questurone Guida, i quali, a quanto sembra, rimangono sul posto fino a quando il Pinelli muore senza aver pronunciato parola. Subito dopo, il questurone Guida affronta i giornalisti e dà la nota versione del suicidio, con particolari che verranno successivamente mutati o cancellati.

Fermiamoci per un momento. Dunque: un uomo ferito, e a quanto pare senza i crismi della legge, muore, si può dire, fra le mani di funzionari di polizia, il responsabile di questi ultimi, cioè il questurone, accusa praticamente il morto di essere stato in qualche modo coinvolto in una strage efferata come quella di piazza Fontana. Il fatto appare subito talmente grave che, oltre i giornalisti, occorre in questura un deputato e un avvocato, il compagno Alberto Malagutti. Non compaiono, invece, né il procuratore capo della Repubblica dottor Enrico De Peppo (che pure a suo tempo si è precipitato all'università a salvare) il professor Trimarchi, figlio del primo presidente della Corte di Appello e neppure il sostituto procuratore di Torino, nei casi gravi, si reca immediatamente sul posto. I primi accertamenti, se così possiamo chiamarli, vengono quindi compiuti in coloro che, in questi casi, non vengono mai chiamati in causa, ma che pure sono coinvolti in una strage efferata come quella di piazza Fontana.

Ma cerchiamo di rifare la storia del caso, dimenticando per un attimo le convinzioni personali e ponendoci davanti alla vista del cittadino che non ha alcuna idea in proposito. La notte di lunedì 15 dicembre 1969 (e cioè tre giorni dopo la strage di piazza Fontana) l'anarchico Giuseppe Pinelli, ferito proprio in relazione alla strage, precipita dalla finestra del locale dove lo si stava interrogando, nell'oscurità della quiete notturna. Poco dopo, il nostro cronista di nera Aldo Palumbo, che dà l'allarme.

Ma cerchiamo di rifare la storia del caso, dimenticando per un attimo le convinzioni personali e ponendoci davanti alla vista del cittadino che non ha alcuna idea in proposito. La notte di lunedì 15 dicembre 1969 (e cioè tre giorni dopo la strage di piazza Fontana) l'anarchico Giuseppe Pinelli, ferito proprio in relazione alla strage, precipita dalla finestra del locale dove lo si stava interrogando, nell'oscurità della quiete notturna. Poco dopo, il nostro cronista di nera Aldo Palumbo, che dà l'allarme.

Ma cerchiamo di rifare la storia del caso, dimenticando per un attimo le convinzioni personali e ponendoci davanti alla vista del cittadino che non ha alcuna idea in proposito. La notte di lunedì 15 dicembre 1969 (e cioè tre giorni dopo la strage di piazza Fontana) l'anarchico Giuseppe Pinelli, ferito proprio in relazione alla strage, precipita dalla finestra del locale dove lo si stava interrogando, nell'oscurità della quiete notturna. Poco dopo, il nostro cronista di nera Aldo Palumbo, che dà l'allarme.



Giuseppe Pinelli fotografato con il figlio e il suocero.

Sei persone sono morte in acqua fra sabato e domenica

Salva il fratello dal fiume ma annega inesperto nel nuoto

Un operaio è affogato in un canale nel Mantovano per il cedimento di una impalcatura

FIRENZE, 5 luglio. Un giovane pescatore, Sesto Perugini, di 33 anni, residente a Prato, in via Buzzi 25, ha perso la vita nel tentativo, riuscito, di salvare il fratello maggiore, Achille, di 39 anni, finito nel torrente Greve.

Quest'ultimo è scivolato nel torrente ed ha cominciato ad annegare. Il fratello minore, nel tentativo di salvarlo, si è calato nel torrente reggendosi a un masso, ma, una volta a contatto con l'acqua, ha mollato la presa ed è finito nel punto più profondo del torrente.

A quanto ha dichiarato Achille Perugini, sembra che suo fratello, prima di scomparire sott'acqua, sia riuscito a dargli una spinta che gli ha permesso di attaccarsi ad un masso e trarsi in salvo.

GENOVA, 5 luglio. Due bagnanti milanesi sono morti oggi a Nervi e Varazze. La 72enne Dora Birch, residente a Milano, in via Agnese 3, è morta in una stanzetta, per asfissia da probabile annegamento. Un po' prima delle 11 e mezzo ella si trovava ai bagni «Traverso» di Nervi, quando, forse colta da male, è scomparsa sott'acqua.

Soccorso è stata poi presa a bordo di un'ambulanza della Pubblica Assistenza Nervesa, ma è morta durante il tragitto.

Il secondo annegato è il milanese Antonio Oriani di 42 anni, residente nella capitale lombarda in via Cellini 18; egli è deceduto oggi poco dopo mezzogiorno mentre prendeva il bagno sulla spiaggia di Varazze.

L'Oriani era sceso in acqua ma a due passi dalla spiaggia veniva visto cadere privo di sensi e abbandonarsi alla corrente. I bagnanti, lo soccorrevano ma non c'era più niente da fare. Colto da male a contatto dell'acqua, l'Oriani era deceduto sul colpo.

MANTOVA, 5 luglio. Un giovane operaio, caduto insieme ad alcuni compagni di lavoro nelle acque del canale Fissero-Tartaro per l'improvviso cedimento di un'impalcatura, è morto annegato. Il fatto è accaduto nei pressi di Formigosa (Mantova) dove una squadra di operai era salita su un'impalcatura eretta proprio sopra le acque del fiume. Gli uomini erano intenti alla costruzione di un ponte dell'«Autostrada del Brennero» quando le strutture hanno ceduto e sono precipitati nell'acqua che in quel punto ha una profondità di circa cinque metri.

Subito hanno raggiunto a nuoto la riva dove però si sono accorti che all'appello mancava Livio Di Bernardo di 37 anni di Venzone (Udine).

ENNA, 5 luglio. Uno studente di Centuripe, Carmelo Greco, di 21 anni, è saltato in acqua nel tentativo di salvare un amico coetaneo, Filippo Scalfalato che stava annegando nelle acque limacciose del fiume Salso. Lo Scalfalato, inesperto nel nuoto, tuffatosi nel fiume si è trovato in difficoltà: Car-

melo Greco, anch'egli inesperto nel nuoto, si è gettato in acqua per aiutare l'amico: lo ha spinto quasi a riva, ma poi, stremato dalla fatica, ha perso ogni forza ed è annegato.

PALERMO, 5 luglio. Due turisti stranieri, il francese Eugene Magnin di 37 anni, di Algrange (Moselle) e la spagnola Maria Coloma di 36 anni, native di Villa Giolosa ma residente a Casablanca, mentre stavano prendendo il

sole sulla scogliera lungo il litorale di Cefalù, sono stati investiti da una violenta improvvisa ondata, che li ha travolti e trascinati al largo.

Il francese, inesperto nel nuoto, è scomparso fra i flutti, mentre la donna è riuscita ad aggrapparsi ad uno scoglio ed è stata salvata poco dopo.

ROMA, 5 luglio. Nello spazio di ventiquattro ore, due giovani sono annegati a Torvajanca. La prima sciagura è avvenuta alle 14 di sabato nella zona di Tor S. Lorenzo: Rita Rossi, studentessa di 16 anni, abitante a Roma, mentre giocava in acqua con una palla e scompariva fra i flutti.

Questa mattina, invece è annegato un uomo di 24 anni, Jacopo Piantini, abitante a Roma in via dei Serpentini 57. Il giovane s'è tuffato subito dopo aver mangiato e, colto da male, scompariva fra i flutti.

Il fatto è accaduto alle 23 di sabato. Protagonista Mario Gabrilli di 21 anni, residente in via Montecchi 1/1, è particolarmente drammatica la vicenda della sua famiglia. Il figlio, ora guardia giurata, il Di Filippo, messosi al volante dell'automobile, si è diretto verso casa, a Favara, e qui ha parcheggiato l'auto da abbandonare. L'auto, ha notato dei fili che sporgevano da sotto il sedile del lato della guida; ha allungato una mano per vedere che si trattasse proprio in quel momento si è verificata una forte esplosione che lo ha scaraventato a diversi metri di distanza,

ferito l'auto, per effetto della deflagrazione, è andata praticamente distrutta.

Soccorso da alcuni passanti, il Di Filippo è stato trasportato all'ospedale di Favara dove è stato ricoverato con una prognosi di 15 giorni. E' ancora naturalmente la polizia che ha subito aperto una inchiesta. E' risultato che sotto il sedile della «500» erano sistemate due bombe a mano, e pare anche che il proprietario portasse in giro l'esplosivo nella sua vettura ormai da molto tempo. Secondo una versione, addirittura, il Cirillo aveva sistemato le due bombe a mano come anti-

tifurto.

Collisione al largo di Augusta

Una nave a picco: dispersi due marinai

SIRACUSA, 5 luglio. Una nave di 11 mila tonnellate, la «Castellammare» di proprietà di una compagnia di navigazione genovese, è stata speronata questa mattina, a venti miglia al largo di Augusta, dal mercantile francese «Montreux», battente bandiera liberiana. La «Castellammare» a bordo della quale si trovavano ventinove uomini di equipaggio, è stata trasportata un carico di diciottomila tonnellate di pirite prelevata dall'isola di Cipro, è stata tagliata in due ed è colata a picco in poco tempo. I ventinove uomini a bordo si sono gettati in mare e ventisette di essi sono stati tratti in salvo dallo stesso equipaggio della nave investitrice, mentre due risultano dispersi; sono il marinaio Filippo Ragone, di 23 anni, ed il meccanico motorista Umberto Mezzina di vent'anni.

Subito dopo la sciagura, la «Montreux» che trasporta un carico di minerali di ferro, ha lanciato il SOS che è stato raccolto dalla Capitaneria di porto di Augusta, la quale ha inviato sul luogo della collisione due rimorchiatori, il «Torre Avolos» ed il «Capo Passero». All'opera di soccorso collaborano anche la «Todor» inviata da Marsiglia, e tre elicotteri, due della marina militare ed uno della guardia di finanza.

Fino ad ora le ricerche dei due dispersi hanno dato esito negativo e molto scarse vengono giudicate le possibilità di trovarli ancora in vita. E' infatti probabile che i due giovani marinai siano stati risucchiati dal vortice di acqua provocato dall'affondamento della motonave. Pimora non sono state accertate le cause della collisione che deve essere stata molto violenta dato che la «Castellammare» è stata spaccata in due parti; la sciagura inoltre è avvenuta alle 7 del mattino, un'ora in cui la visibilità doveva essere buona; la «Castellammare» inoltre era una motonave di costruzione abbastanza recente; era stata costruita nel '59 ed aveva compiuto il primo viaggio il 30 maggio dello stesso anno, salpando da New Orleans per un porto italiano.

Advertisement for SKODA 1970 cars. It lists models 1000 and 1100 with prices in Lira (S 100 L. 860.000, S 100 L. 895.000, S 110 L. 930.000). It also includes the name of the dealer, Derby Motors S.p.A., and contact information for CISAUTO s.a.s. in Varese.

Advertisement for 'drop' clothing. It features a large graphic of a bomb with the word 'drop' written above it. The text promotes a sale of fine season clothing for men, women, and children, listing various items and their prices in Lira (e.g., 'Abiti in pura lana L. 13.900', 'Giacche in pura lana L. 6.500').

PER L'UOMO: Abiti in pura lana L. 13.900, Giacche in pura lana L. 6.500, Pantaloni in pura lana L. 2.900, Abiti estivi in tropical lana e cotone L. 11.900, Pantaloni estivi in tropical lana e cotone L. 1.900. PER LA DONNA: Abiti estivi L. 1.500, Tailleurs estivi L. 3.500, Gonne e pantaloni in lana o in cotone L. 900. PER I BAMBINI: Pantaloni corti per maschietto, abitudini per femminuccia, gonnelline, tutto a L. 900.

«Santa Giovanna dei Macelli» di Maggio fiorentino

Strehler ripercorre con Brecht la via nel regno della violenza

Nell'America del 1930, al tempo della grande crisi - Padroni e operai, due mondi a confronto - Una ricapitolazione delle esperienze del regista italiano - L'impegnativa prova di Valentina Cortese e l'eccezionale interpretazione di Glauco Mauri - Punti di forza e aspetti più discutibili dello spettacolo

DALL'INVIATO FIRENZE Per il Piccolo di Milano e per il Maggio di Firenze (produttori associati)...

Festival di Nervi Festoso addio dai giovani del Bolscioi

Nervi luglio Davanti a una platea grmita, i Giovani del Bolscioi si sono conge...

1930 impregnò l'atmosfera finanziaria per il regista Giorgio Strehler...

Ma il regista ha voluto di più, e ha voluto di più ancora, di far capire ai suoi spettatori...

Destinatari e ascoltatori sulle soglie del regno della violenza...

Padroni e operai, due mondi a confronto, separati e riuniti...

Spoleto «El Cimarron» miracoloso incontro di mondi diversi

DALL'INVIATO SPOLETO luglio Concedenze talora mitose, incontri di mondi diversi...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Lettere del lunedì

Ancora su Italia-Brasile

Barba! Barba! In quel tutto un po' di...

Ormai da anni che sono iscritto al partito da quando...

Ritocchiamoci allo sport dico che tanti compagni...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

La democrazia oggi forza Italia? Ce ne accorgiamo a me...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Novità gran moda

ai famosi magazzini All'Onestà

di MILANO - NOVARA - BIELLA SANREMO - VENTIMIGLIA - RIMINI

MIDI-GONNE arricciate in cotone stampato novità VALORE L. 4000 per RECLAM a L. 1990

ABITI-MIDI modello Zingara in fantasie gran moda VENDONO a L. 6000 SOLO NOI a L. 2990

Eleganti CASACCHE unisex in jersey di cotone fantasia VERO REGALO ALL'ONESTA' a L. 1990

PANTALONI in shantung modello a zampa elefante con cinturone LIQUIDIAMO a L. 1990

e 1000 altri articoli abbigliamento

ULTIME NOVITÀ a PREZZI INFERIORI ad ogni concorrenza

Prima di acquistare visitateci VESTIRETE ALLA MODA

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

TELERADIO

OGGI

TV nazionale

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Notorious

22,50 Prima visione

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale

21,15 Incontri 1970

22,15 Ciclo di concerti sinfonici

22,30 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

RADIO NAZIONALE

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Notorious

22,50 Prima visione

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

RADIO SECONDO

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Notorious

22,50 Prima visione

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

RADIO TERZO

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Notorious

22,50 Prima visione

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

TV nazionale

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

21,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale

21,15 Personie

22,05 Speciale per voi

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

23,00 Telegiornale

RADIO NAZIONALE

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

RADIO SECONDO

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

RADIO TERZO

10,00 Programma cine matografico

16,15 Eurovisione

18,15 La TV dei ragazzi

19,15 Urra Flipper

19,45 Telesport

20,30 Telegiornale

Primo incontro per le aziende cinematografiche di Stato

ROMA Il primo colloquio di lavoro...

L'incontro è l'apoteosi di un...

Il colloquio è stato presieduto...

Aggeo Savioli

Una formula più promettente per le finanze e per la giustizia

Ho letto che dopo i vari annunci mandati di calcio da città e città...

Io dico che è stato bello in questi giorni...

PORTATE LA DENTIERA?

UNA POLIURETANICA PER DE-DECO

ERASMO VALENTE

Istituto Professionale di Stato per il Commercio

«L. V. BERTARELLI»

Sette centrale Corso di P. Romana, 110 - Tel. 57.60.12

SCUOLA PER I SERVIZI TURISTICI diurna o serale

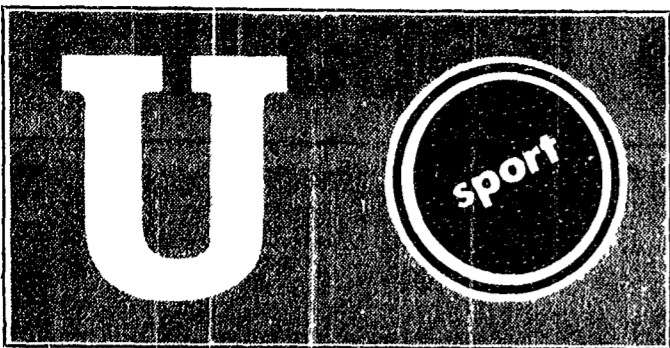
Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi all'IST.T.L.I. (Camera del Lavoro) - Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano - Tel. 795.844

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi all'IST.T.L.I. (Camera del Lavoro) - Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano - Tel. 795.844

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi all'IST.T.L.I. (Camera del Lavoro) - Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano - Tel. 795.844

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi all'IST.T.L.I. (Camera del Lavoro) - Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano - Tel. 795.844

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi all'IST.T.L.I. (Camera del Lavoro) - Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano - Tel. 795.844



«Tris» di Rindt nel mondiale

Il austriaco Jochen Rindt (nella foto) è il primo pilota a vincere il campionato mondiale di Formula 1 nel 1970. Ha preceduto sul traguardo il neozelandese Chris Amon su March e il britannico Jackie Brabham su Brabham.



Calciomercato: Jair al Bologna?

Il calciomercato è molto caldo. Il brasiliano Jair, attualmente in prestito al Lazio, potrebbe essere acquistato dal Bologna.



Dura il monologo in giallo di Merckx

Sul rettilineo di Mulhouse il portoghese ostacola con le mani la volata del consocio

Agostinho retrocesso A Frey la nona tappa

A Jan Janssen lo sprint del gruppone davanti a Marino Basso - Michelotto all'ospedale per la frattura alla clavicola sinistra riportata in una caduta a Saint Leonard

DALL'INVIATO MULHOUSE, 5 luglio. Niente di nuovo sotto il cielo nero del Tour. Vengono le mezze figure, Alain Vasseur o Mogens Frey, e questa è la conseguenza delle distanze eccessive scritte, impossibili. Fra ieri e oggi abbiamo percorso 502 chilometri e i ciclisti si sono difesi con la unica arma a disposizione, un andando piano perché la salute è preziosa, molto e il cammino che li separa da Parigi. Per giunta il clima è pessimo quasi invernale, il mal di gola e d'obbligo e i coristi indossano sovente l'impermeabile.

Figuratevi gli italiani che abitano nel Paese del sole. Un italiano oggi non è giunto a Mulhouse, o almeno è arrivato in elicottero. Si tratta di Michelotto che si è rotto una spalla, la spalla sinistra, e sapete quanto meschi, a Pineto (Tirreno Adriatico), Claudio si era fratturato la spalla destra. È un anno veramente disgraziato per questo ragazzo che è costretto a disputare un giro di Italia in sedia, sperando di rifarsi in Francia. Michelotto occupava la diciassettesima posizione in classifica, a 42 da Merckx, e attendeva l'Alpi e Pirenei per rimontare in tutti i modi, egli rappresenta una delle nostre migliori pedine, essendo note le sue qualità di faticoso e di resistenza.

Un anno disgraziato per Michelotto che già in passato (campionato di Zurigo scorso) in campo professionistico aveva subito un infortunio assai preoccupante, un ammorbidimento cerebrale con mesi e mesi di capogiri e il consiglio del medico di accantonare la bicicletta. Claudio è un genitore, un combattente, la sua stagione è probabilmente finita ma siamo certi che non lascerà nulla di inteso per ritornare in sella.

Una caduta di circa 40 corridori, Benfatto che riprende con una ferita all'anca Jotti e Conti subito in piedi, e solo lui, Michelotto, è rimasto. Un motociclista aveva urtato un corridore della Fagor che a sua volta è finito addosso al capitano della Scio, una compagine che con i suoi 150 chilometri di percorso per i precedenti rifugi di Armini Zini e Portualpi.

Dieci italiani sono rimpiantati. L'unico che si difende bene è Zilioli, ma l'Italia è legata al carro di Merckx e pare che gli abbiano detto «La tua parte l'ha fatta, ora imbrocchi». E non dimentichiamo che l'Italia è un «peso leggero», che viene dal Giro e che potrebbe risentire della fatica compiuta durante i due giorni in maglia gialla. Alpi e Pirenei daranno qualche soddisfazione a Panizza e Schivano? Speriamo sperare non costerà niente, e comunque non è di Panizza e Schivano che Merckx ha paura.

Merckx e ormai a cavallo. È il proposito di Panizza e Schivano, entrambi devono tener conto che un loro compagno di squadra, Walter Goddefroot, occupa la seconda poltrona a 157 da Eddy e siccome il belga della Salva non sta battuto da altri, i due gruppi con Janssen, Van Sprinckel, Zoetemelk, Poulidor e Zilioli momentaneamente in grado di capitano sono stati di fatto.

Mulhouse si è registrato pure il litigio Agostinho-Frey il quale nella stessa forma dominano nella medesima man camera ma prima della volata non si sono detti una parola, anzi di colpo sono diventati nemici. Impaurito dal silenzio Agostinho ha daneggiato e ostacolato vistosamente il compagno, e in seguito gli ha tolto la vittoria e lo ha penalizzato di mezzo minuto. Frey ha alzato le braccia con un gesto di rabbia, ma passata la sfuriata sanito che giustizia era stata fatta il danese ha stretto la mano al portoghese che si è scusato e così è tornata in pace in famiglia.

E adesso la parola al tacchino per i deliranti di due giorni. Sabato da Cinesy a Felsberg una gara che è cominciata in Belgio, ha attraversato il Lussemburgo ed è finita in Germania. Da Cinesy non erano partiti Pinckon e Ginoch, scienziato e Den Hartog dove sulla carta Pinckon deve essere il vincitore numero uno di Merckx, ma il Tour

elimina presto i deboli, gli uomini della salute precaria. Più scalognato Roger De Vlae minck in osservazione allo spedale di Bruxelles per il trauma cranico causato dalla scivolata di Forest mentre sta a difendendo il terzo posto in classifica.

Il viaggio continuava con Alain Vasseur che tra l'indifferenza generale guadagnava minuti su minuti esattamente 1140 in vista del ritorno (chilometro 135) e qui il giovane francese della Bic uno scudiero di Janssen e O'cana, era abbondantemente in

maglia gialla, avendo un ritardo da Merckx di 62". Dopo il rifornimento, si muovevano Schutz e Agostinho Merckx e Poulidor. Schivano e Bruyere soprattutto Merckx che metteva alla frusta i gregari, distacco calava. Nel frattempo guarda il caso, andava in crisi Sylvain Vasseur che col cuore era vicino al fratello Alain e con le gambe stava perdendo terribilmente terreno.

Il distacco del plotone, come già detto scendeva circa 4 al castello degli ulivisti 70 chilometri e sullo strappo di Santa Barbara alcuni pronosticavano il crollo totale di Alain e invece il ragazzo non mollava e arrivava in vetta con un ritardo di 25", un trionfo, un premio stramerita. Lo sprint per la seconda moneta equivaleva a 10" di vantaggio sul Walter Goddefroot che anticipava Basso Guilmard Janssen Merckx e compagni Sylvain Vasseur abbracciava il fratello a distacco di 10". Ritirati i nomi, Duydam, Serpenti e Pijnen. Il vincitore avanzava di 19 posizioni e dichiarava «Ho 22 anni, è il primo Tour e il secondo successo in un grande campionato. È un momento molto importante che ottengo nel G.P. di Mentone lo scorso febbraio. Potrei ricordare il quinto posto di Dunkerque, il terzo del Tour de Nord, il quarto del Tour de France, il primo della Genova Nizza e qualcosa di tutto ma a che servirebbe? Questo è veramente il momento più bello della mia vita».

Oggi, da Saarouis a Mulhouse cronaca fresca con un addio alla pianura e aria di montagna. Veramente prima di salire abbiamo davanti un bel pezzo di strada liscia. Vediamo un plotone di una brutta grave notizia. Nella notte è deceduto un commissario di corsa, il francese Gabriel, vittima di una caduta dalla motocicletta. Ha 15 anni. Gabriel seguiva il Tour un minuto di silenzio, la raccomandazione di Levitan ai motociclisti di portare il casco come da regolamento, e l'avvio nel giro di un mattino lacrimoso.

È la tappa più lunga. Un tentativo di Gautier, Swerts e Leblan (chilometro 153) sono stentati da Boulogne Merckx, Poulidor e Michelotto roba da e non tra noi. In fretta e nella umidità della Moselle Media bassa, inferiore alla tabella minima di marcia.

La seconda sortita (chilometro 126) e opera di Perure e Spruyt uno spunto e basta, poi un groviglio di uomini e biciclette sull'asfalto bagnato, e meno male che si rialzano tutti. Nebbia

nella foresta di Raon dove attacca Wagtmans cui rispondono Merckx Bruyere Zoetemelk e Schleck, ragazzino Janssen e O'cana, Goddefroot e Poulidor e il plotone recu per l'attenzione nuovo a pitombolo nei pressi di Anould, e Michelotto a terra che invoca aiuto. Interviene il medico e Claudio piange, si dispera, abbandona il Tour avendo riportato la frattura della clavicola sinistra.

Una breve schiarita. S'annuncia il Col de la Schlucht e allora si sciolgono sul quale piovono Schivano e crumache nel gruppo Schivano lascia Boulogne e fa sua la cima precedendo di poco Vandenberghe che Zilioli, Van Vlierbergh e il resto della fila. Il Grand Ballon è un mare di gente. Tocchiamo quota 1533 in progressione. Scattano Ginoch, Janssen, Frey, Panizza, e dal quintetto schizza fuori Frey mentre avanza il plotone. E chi dà la caccia a Frey? Agostinho il cui compagno di squadra, il due insieme sul Col de Silberloch e giu a rotta di collo verso Mulhouse con circa un minuto.

Agostinho e Frey hanno parità. Si, ma per un soffio perché il gruppo al fronte il rettilineo è ridotto dai tandem della Frimatec. Nella volata, Agostinho perde la calma, costringe Frey allo stacco prendendolo per il manubrio e per la maglia. Vence Agostinho ma la paura lo deprime, il manubrio si spezza al danese Mogens Frey, 29 anni, un corridore che da dilettante ha conquistato la maglia iridata nell'ultimo giro individuale (Montevideo, 1968) e che ha stabilito i primati mondiali del 1 ora (17'53) dei cinque, dieci e venti chilometri.

Il Tour è sulle Alpi. Domani da Bellinzoni a Divonne. Basso (decima tappa 240 chilometri) la vetta più alta sarà il Col de la Faucille (1223 metri) situato nella parte alta del paese di Divonne. I due quindi avranno buon gioco gli scalatori capaci di affrontare la discesa con coraggio, abilità e fortuna.

Gino Sala

Arrivi e classifica

Ordine d'arrivo dell'ottava tappa, Cinesy-Felsberg. 1. VASSUR A., km. 312,500 in 8,04'16". 2. Goddefroot (Bel) in 7,14'14". 3. Basso (It) in 7,14'14". 4. Janssen (Bel) in 7,44'17". 5. Marino Basso (It) in 7,44'17". 6. Van Ruckeghem (Bel) in 7,44'17". 7. Wagtmans (Bel) in 7,44'17". 8. Frey (Bel) in 7,44'17". 9. Zoetemelk (Bel) in 7,44'17". 10. Frey (Bel) in 7,44'17". 11. Van Nieuwenhuysen (Bel) in 7,44'17". 12. Dolman (Bel) in 7,44'17". 13. O'Connell (Bel) in 7,44'17". 14. O'Connell (Bel) in 7,44'17". 15. Poulidor (Bel) in 7,44'17".

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

Arrivi e classifica

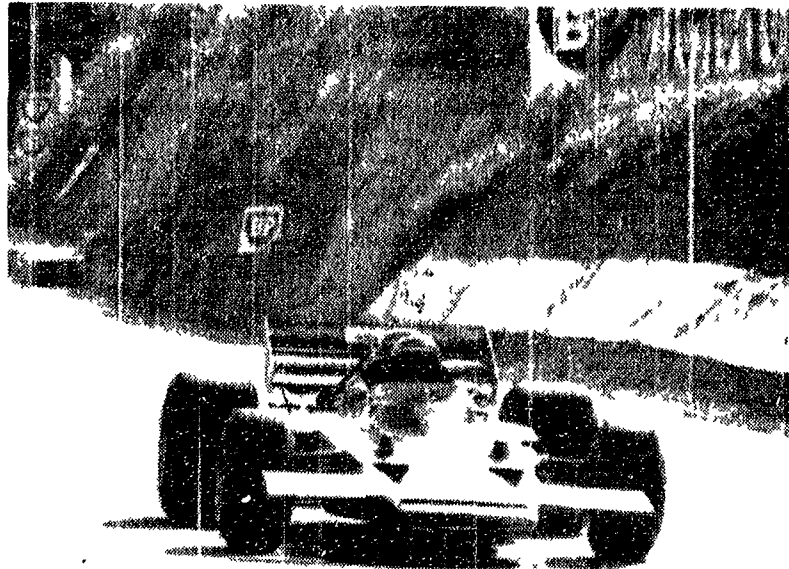
L'austriaco in testa alla classifica del mondiale conduttori

Jochen Rindt (Lotus) anche nel G. P. di Francia. E tre!

Tre Ferrari (Ickx, Giunti e Regazzoni) al Gran Premio d'Inghilterra

MODENA 5 luglio

Per il Gran Premio di Inghilterra... la classifica del mondiale conduttori...



CLERMONT FERRAND — Jochen Rindt ha sbaragliato il campo anche nel G.P. di Francia...

Secondo il neo-zelandese Amon e 3° l'irlandese Brabham - Le Ferrari di Ickx e Giunti affardate da noie meccaniche

CLERMONT FERRAND 5 luglio

Il pilota austriaco Jochen Rindt su Lotus ha vinto il Gran Premio di Francia di automobilismo...

di Rindt De Adamich su McLaren Alfa Romeo e Jaton su BRM erano costretti ad una sosta ai box...

Ha vinto a Wimbledon per la seconda volta Newcombe a grandi colpi di servizio



WIMBLEDON — L'australiano John Newcombe, vincitore del singolare impegnato in una fase della finalissima di sobra contro il connazionale Ken Rosewall da lui battuto in 5 partite

Le ultime immagini di tennis trasmesse dalla televisione... Newcombe a grandi colpi di servizio...

sempre il più prestigioso torneo del mondo e non esente, come per certe signore non più giovani...

ro sulla cavità fasciata e Wimbledon non occorre più dirlo... Newcombe ha vinto contro Rosewall...

Campionato d'Europa della montagna

Zadra (Abarth) 1° sul Bondone

TRENTO 5 luglio Il trentino Antonio Zadra su Fiat Abarth ha vinto la trentesima edizione della prova Bondone automobilistica...

Motociclismo a Francorchamps

Agostini dominatore nel G. P. del Belgio

Per un guasto alla coppa dell'olio occorre a White della scuderia S. Marco Tezga che con la Fiat Abarth era stato il primo a prendere il via degli oltre cento concorrenti...

G. Nash (G.B.) su Norton 12 David Simmonds (G.B.) su Kawasaki 11 E. Offenstadt (Fr.) su Kawasaki 14 B. Anderson (Sv.) su Crescent...

CLASSIFICHE Classifica del G.P. di Francia: Jochen Rindt (Austria) su Lotus 306.000 km in 1:36:57...

Negli entrobandi corsa, classe 2500 cc

Eliani europeo a Omegna SERVIZIO OMEGNA 5 luglio Sulle acque del lago d'Orta...

FRANCORCHAMPS 5 luglio

Ciaccio Agostini ha confermato la sua superiorità nella classe 500 cc vincendo la prova addirittura con circa tre minuti di vantaggio...

CLASSIFICHE

Classifica del campionato del mondo dopo il G.P. del Belgio: 1. Jochen Rindt (Austria) su Lotus...

Cerimonia conclusiva sul piazzale del Campidoglio

Assegnati a Roma i 30 titoli dei Giochi della Gioventù 1970

ROMA Con una cerimonia solenne si è svolta sul piazzale del Campidoglio la consegna dei 30 titoli...

Controlli Primo (Anche della pallanuoto) Claudio Ciaruffi (Rovigo) nuoto km 100...

o dello Sussina Mattucci (Verona) PALLANUOTO Ragazzi...

Advertisement for 'HELL DRIVERS' featuring a car and text: 'Il più emozionante spettacolo dell'anno! Da MARTEDÌ 7 a DOMENICA 12 luglio...'

RI MOTORI MOTORI MOTORI MO

Da Milano (sempre in crisi) il pugilato si sposta a Monza

Bossi non sfigurerà con l'artista Little

I nostri dilettanti, visti in Italia-USA, non promettono un futuro migliore - l'evangelista è scivolato sulla solita buccia - Duran collaudato da Mike Pusateri, l'esplosivo discepolo di Rocky Marciano

Quella sera prometteva bene Sicuro giovedì il cielo era tranquillo ed una leggera brezza da ponente ristorava l'aria...

Oggi malgrado il terrore ottimismo dell'onorevole presidente Frangolisi notiamo un poco di vitalità e un po' di interesse nella nostra area dei pugili...

Il confronto recente fra Italia e Stati Uniti per il Trofeo Rocky Marciano sfoltito a Roma ha aumentato le già notevoli perplessità...

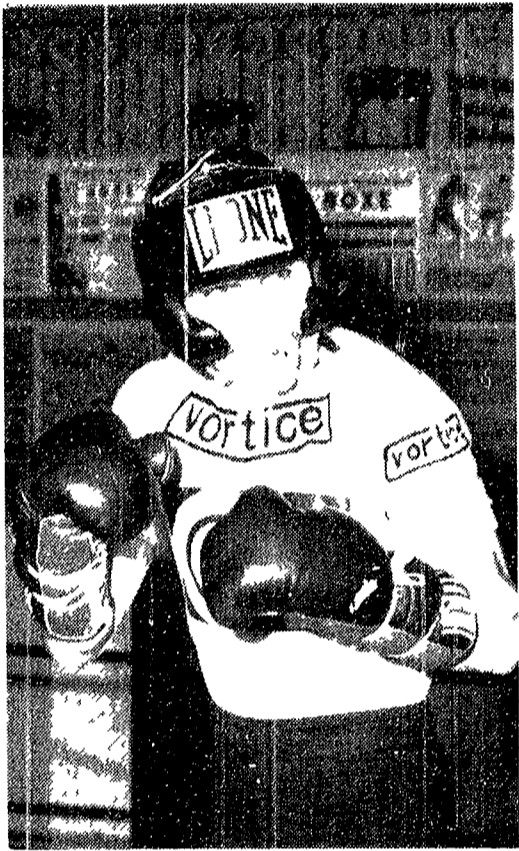
I due colorati soltanto il sardo Uella ed il veneto Corrado Dalla Rosa, ex coraggioso tenace e vigoroso nei tre scontri...

Harold Richardson il lungo «guastatore» giunto dal New Jersey era il preferito avversario dignitoso. Nel suo passato si notavano presenze vittoriose e soltanto tre «knock out» accettati per la storia da Walt Turner...

Il presidente federale Franco Frangolisi dopo aver assistito al Trofeo Marciano e assistito a quello di nuovo scivolato nel tempo...

Il presidente federale Franco Frangolisi dopo aver assistito al Trofeo Marciano e assistito a quello di nuovo scivolato nel tempo...

Il presidente federale Franco Frangolisi dopo aver assistito al Trofeo Marciano e assistito a quello di nuovo scivolato nel tempo...



Carmelo Bossi in allenamento

Giro ciclistico del Piave

Fochesato stacca tutti a Belluno

SERVIZIO

BELLUNO, 5 luglio. Stamattina a Mel di Belluno durante l'operazione di punzonatura del Giro ciclistico del Piave il solito «bene informato», uno di quelli che normalmente fanno quadrato fisso negli appuntamenti...

Dopo una ventina di chilometri, scatta un gruppetto di nove corridori che si avvanza di circa cinquecento metri ma solo il polacco Myszkowski e il ravennate Landini insistono nell'azione...

Trofeo Caduti Medesi

S'impone di forza il ligure Perletto

SERVIZIO

OTTAVO SUCCESSO stagionale per il 22enne ligure Giuseppe Perletto vincitore solitario del 10° Trofeo Caduti Medesi...

Il nostro agguato cogliere che però, visto come in fondo si sono messe le cose non dovrebbe essere del tutto di giorno di ciclismo il suo po' ledro e infatti quel Gino Fochesato...

Primato di Mauro Calligaris nei 400 misti

SERVIZIO

CRACOVIA, 5 luglio. Mauro Calligaris ha battuto il primato italiano dei 400 metri misti in 4'50" nel corso della prima giornata dell'Incontro Polo Italia di nuoto svoltosi tra Cracovia...

Rino Maddalozzo

LONDRA, 5 luglio. I giocatori professionisti sotto contratto non potranno più giocare in Coppa Davis...

Niente «prof.» alla Davis

Non è molto per alimentarsi un pugilato fochesato del lottissimo F. il guadagno dei nostri dilettanti promette meno ancora...

Giuseppe Signori

Peccato tuttavia che un autentico ambrosiano come Carmelo Bossi non abbia potuto sostenere la più importante battaglia della sua carriera in un'ingloriosa semifinale...

«L'uomo e l'auto» al Salone di Praga

Ultimo nato tra i nuovi saloni europei quello di Praga - giunto alla sua seconda edizione - si è presentato anche qui...

Nuova benzina contro lo smog

Nel mese di giugno nei laboratori centrali Chevron di Pernis in Olanda sono stati effettuati prove intensive e dimostrazioni pratiche...

L'intelligenza non fa il pilota

Sembra dimostrato che il «fattore uomo» è quello che incide maggiormente nelle cause degli incidenti stradali...

Ovunque in triciclo



La giapponese Honda Motor Company ha messo a punto un piccolo veicolo a tre ruote che può essere guidato su campi paludosi e strade gelate o dal fondo irregolare...

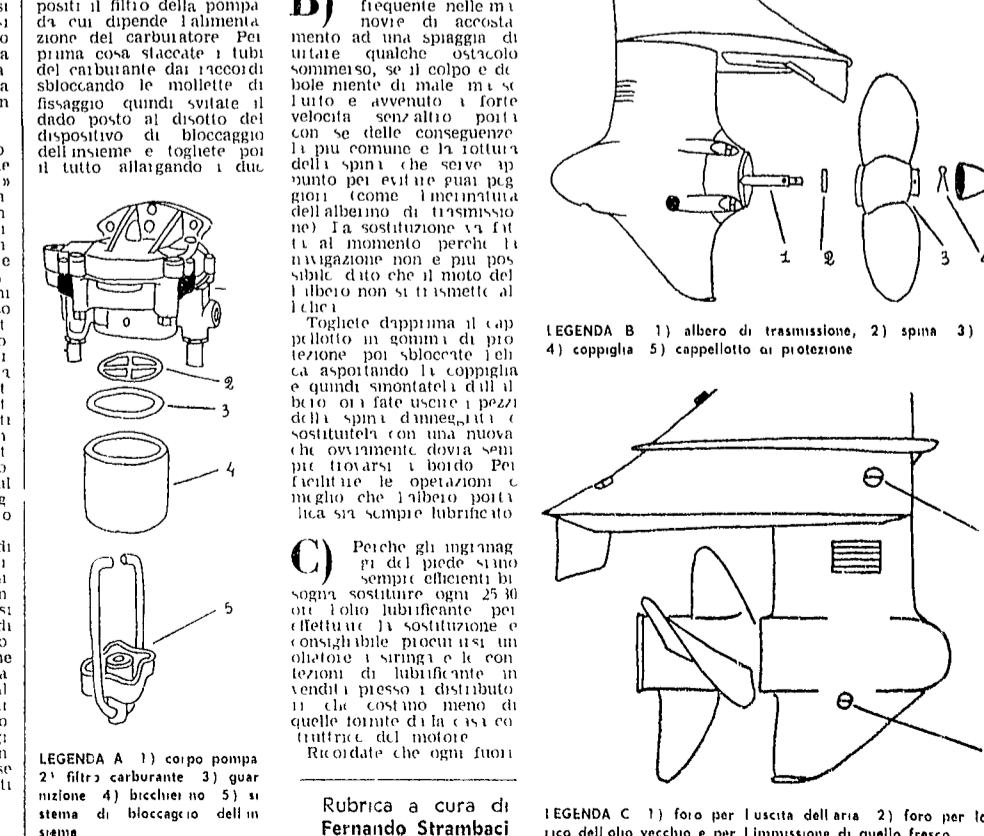
Senza dover sempre ricorrere al meccanico

Per avere il fuoribordo in ordine bastano tre semplici operazioni

La pulizia del filtro della pompa di alimentazione - Come sostituire la spina dell'albero di trasmissione - La lubrificazione degli ingranaggi del piede

Il motore fuoribordo e un meccanismo abbastanza semplice che richiede per un buon funzionamento poche cure, tuttavia proprio per questo non va trascurato...

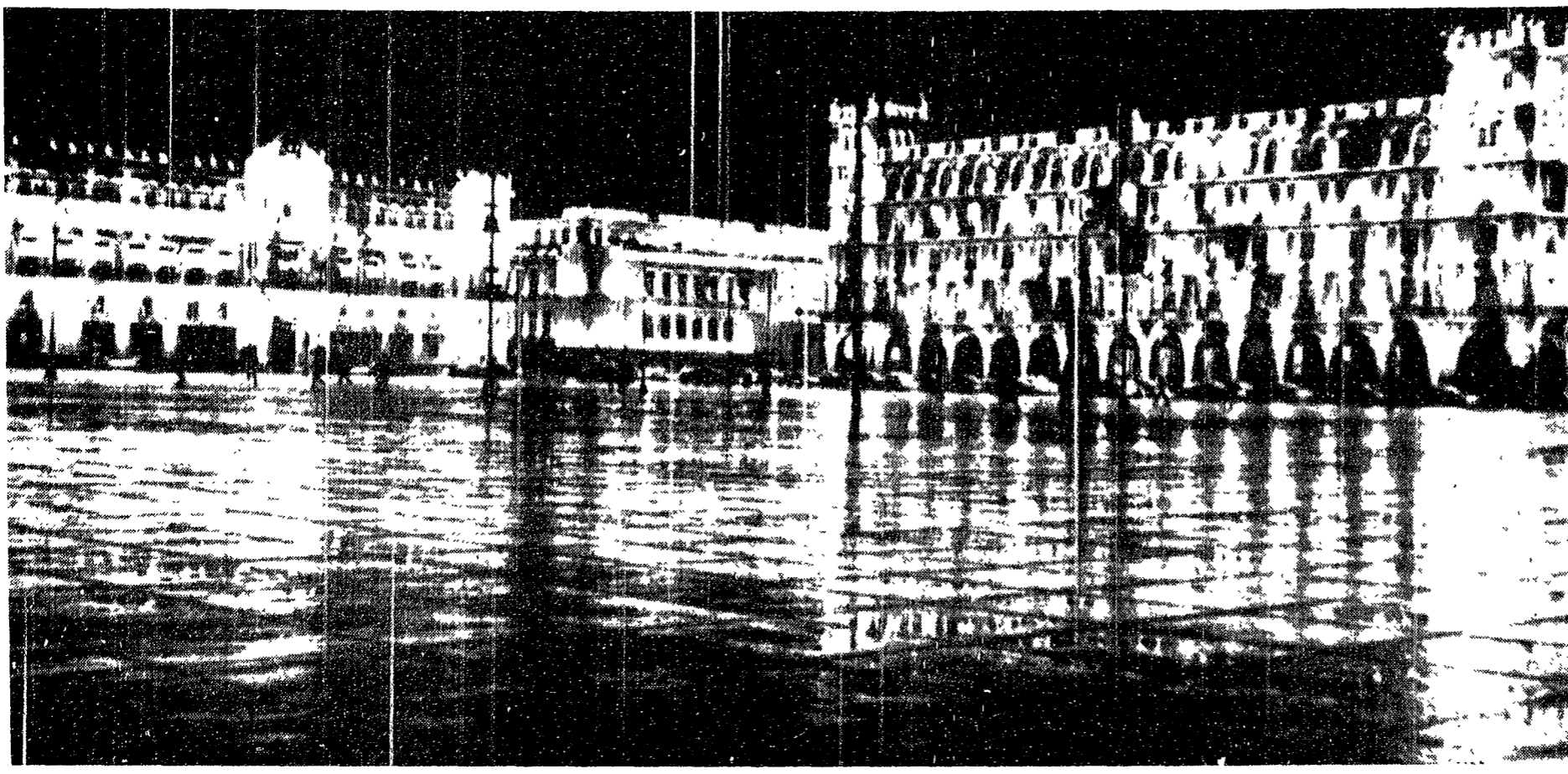
Adesso si è trattato di un «salonino» come di missioni ma di una manifestazione molto importante per gli obiettivi che si prefigge...



LEGENDA A 1) corpo pompa 2) filtro carburante 3) quarantena 4) bicchieri 5) sistema di bloccaggio dell'innesto

Rubrica a cura di Fernando Strambacci

La contraddittoria realtà del Messico moderno



La piazza dello Zocalo, il centro di Città del Messico, nell'illuminazione di ogni fine settimana: sulla piazza sorgono la cinquecentesca cattedrale, il palazzo del governo (un remoto palazzo dei viceré spagnoli, edificato sulle rovine del palazzo di Montezuma), il palazzo del governatore della città.

Nel più grande albergo da miliardari un immenso «murale» rivoluzionario

In 9.000 mq. Siqueiros denuncia miseria, razzismo e sfruttamento - Valutati 15.000 lire gli operai che muoiono edificando l'hotel - Le rivendicazioni economiche contro i sindacati - Frantumazione della sinistra messicana - Il lavoro delle «brigate di coscientizzazione» e «l'eroismo di essere comunista»

DALL'INVIATO

CITTÀ DEL MESSICO, luglio. Sulla Avenida Insurgentes, procedendo verso sud, sta sorgendo l'Hotel Messico. La notizia sarebbe di trascurabile importanza se non ci fossero due particolari: che questo hotel assume un poco il valore di simbolo del «decollo messicano» e che nel parco dell'hotel il compagno Siqueiros sta allestendo il più grande «murale» del Messico, che pure è il più ricco di queste forme d'arte.

che già ora è il più alto della città, si domina la sterminata immensità di Città del Messico. Quando Cortes la conquistò — allora si chiamava Tenochtitlan — aveva mezzo milione di abitanti: in più di quattrocento anni, cioè fino alla vigilia della guerra, questa popolazione non si era neppure raddoppiata: superava di poco gli ottocentomila abitanti; negli ultimi trent'anni, dall'inizio della guerra ad oggi, è aumentata di dieci volte, passando da ottocentomila a otto milioni di abitanti.

Un aumento ovviamente dovuto all'urbanizzazione e non certo all'incremento demografico: è a Città del Messico che si concentrano le poche industrie e le attività terziarie ed è quindi a questa sterminata città che accorrono i «campesinos» sfuggendo alla miseria delle campagne. Questo è il «decollo» messicano: industrie che nascono, grattacieli che si alzano, la popolazione che aumenta. Ma quale è il prezzo? Per i lavoratori messicani sono morti, finora, venti operai: la valutazione della loro vita e quindicimila lire da consegnare alle vedove. Ai lavandieri, che appesi ad una corda ad un centinaio di metri da terra puliscono i vetri dei grattacieli avendo come unica misura di sicurezza la mano con la quale si tengono alla corda che regge l'asciella su cui sono seduti, va una paga favolosa: cinquemila lire. Se cascano, alle famiglie vanno, talvolta, ed aveva voluto collaborare all'opera dello zio: a quest'opera che esalta l'uomo, la sua lotta, la sua protesta, a che è caratterizzata da pugni chiusi e da grandi stelle rosse.

Naturalmente se la lotta popolare messicana fosse solo quella che si esprime con un'opera d'arte, potrebbero parlare i critici, non i cronisti. Ma ce n'è un'altra: quella condotta dalle organizzazioni popolari in condizioni di estrema difficoltà: le rivendicazioni economiche vanno conquistate «contro» i sindacati che appartengono tutti al PRI (ed anzi ne costituiscono l'ossatura organizzativa e la macchina elettorale), le rivendicazioni politiche conducono a Lecumberri, il carcere di Città del Messico.

La prima vittima di questa lotta e di questa repressione è, naturalmente, il partito comunista. Valentín Campa, è in carcere da ormai dieci anni; quasi tutto il gruppo dirigente è anch'esso in carcere o ne è uscito da poco (come è il caso di Siqueiros, appunto, di Hugo Ponce de Leon, di Verdugo e di innumerevoli altri). Ogni volta che la situazione messicana giunge ad un punto di ebollizione la repressione colpisce il partito comunista. Fra i centosessanta detenuti in attesa di giudizio per i fatti dell'autunno 1969, un centinaio sono militanti del partito, anche se in realtà la influenza del partito sul Movimento studentesco non era percentualmente così alta.

Perché il P.C.M., attraverso anni di persecuzioni, arresti, di violenze, ha visto assottigliarsi le sue file e, di conseguenza, ridurre la sua influenza fino a diventare un minuscolo movimento carismatico, rizzato dalla tendenza alla copriazione. Ma da qualche anno la sua azione ha cominciato a riprendere respiro, specie tra i giovani (a gioventù comunista e, proporzionalmente — ma forse anche in assoluto — più numerosa che il partito stesso), la sua presenza si sente in tutte le lotte — da quelle del movimento studentesco agli scioperi di Durango protrattisi per cinque mesi, alla lotta nell'Università di Sinaloa, ai luttuosi scioperi delle settimane scorse — nella ricerca di forme unitarie che riescano a dare vita ad un'autentica forza di sinistra.

Perché il vero dramma del Messico è questo che al di fuori del partito comunista non esiste una sinistra. E il partito, come si è detto, è pressoché tuttora debole. La sinistra messicana ufficiale e il PRI (sarebbe come dire che la sinistra italiana e il PSU) non perché abbia nulla di sinistra, ma perché è l'erede della tradizione socialista della rivoluzione messicana impersonata da Villi ma soprattutto da Emiliano Zapata. Anche su i figli dei protagonisti della rivoluzione hanno trasformato in demagogia l'impegno dei padri, la realtà e quella

PROBLEMI DI MEDICINA

Inquinamenti ed epidemie

Variazioni genetiche rendono immuni i virus dai vecchi vaccini - Misure legislative nei Paesi socialisti

Il dossier dei capi d'accusa contro gli inquinamenti dell'aria, della terra, dell'acqua, diventa sempre più voluminoso. Ecco alcuni nuovi dati. Si sa che il virus influenzale presenta ogni nuova epidemia variazioni genetiche o mutazioni, che rendono impossibile l'utilizzo dei vaccini già esistenti e impongono la fabbricazione di vaccini nuovi per questo motivo tra il momento d'inizio di una mutazione genetica e il momento in cui è possibile la vaccinoprofilassi intercorre un periodo di tempo in cui si ammalano i soggetti particolarmente esposti (bambini, vecchi), e secondo la virulenza del nuovo virus si ha una mortalità più o meno alta. Ebbene, sembra che le mutazioni genetiche del virus influenzale siano determinate, almeno in parte, dagli inquinamenti atmosferici. Sicché un'aria più pulita renderebbe possibile quella profilassi di massa che oggi non si riesce a condurre.

Un fenomeno sarebbe un caso particolare di un fenomeno più generale: esiste nell'aria urbana inquinata un fattore recentemente identificato, ed è stato dato il nome di OAF (operai air factor, o «fattore aria aperta») che modifica l'ambiente batterico e virale, uccidendo alcuni germi e alcuni virus, e trasformandone geneticamente altri. Nella provincia industriale olandese di Drenthe si ha una frequenza altissima (circa dieci volte più grande del normale) di alcune gravi malformazioni fetali: l'anencefalia, cioè la mancanza di cervello, e la spina bifida che è una mancata saldatura degli anelli vertebrali. I medici di Drenthe, alla ricerca del fattore che provoca così gravi alterazioni dello sviluppo del bambino entro il grembo materno, hanno identificato nell'acqua e nel suolo della loro provincia un livello altissimo, molto più alto del normale, di ossido di carbonio di origine industriale. Attraverso questo inquinamento l'incidenza abnorme di anencefalia e di spina bifida.

In Inghilterra si strappano ogni anno quattromila chili di denti infantili: secondo gli odontologi inglesi l'inquinamento delle acque ha una notevole responsabilità in questo fenomeno.

Il DDT ha invaso gli organismi di tutte le specie, in tutte le parti del mondo; un istituto di ricerche che cerca nelle carceri messicane i detenuti politici più numerosi sono i comunisti. E conclude dicendo che «l'atto stesso di iscriversi al partito comunista è un atto di eroismo; perché in fondo per finire in galera non importa tanto il lavoro che si fa, quanto la tessera che si ha in tasca».

Una discussione accesa ed un riconoscimento sul quale tutti erano d'accordo: ma soprattutto il segno della ricerca di un laboratorio punto di incontro, ancora parziale ma che ormai non è più limitato o sporadico.

Kino Marzullo dirigente del partito, altro no: ma non è questo il punto di maggiore interesse. È un altro, è l'affermazione di uno al partito — anzi, per vari aspetti anche agli su posizioni critiche — fratello di uno dei massimi dirigenti del «Consejo nacional de huelga» che in queste settimane ha fatto osservare che nel «Consejo nacional de huelga» i più numerosi e i più attivi erano stati i giovani comunisti, che nelle carceri messicane i detenuti politici più numerosi sono i comunisti. E conclude dicendo che «l'atto stesso di iscriversi al partito comunista è un atto di eroismo; perché in fondo per finire in galera non importa tanto il lavoro che si fa, quanto la tessera che si ha in tasca».

Perfino i tessuti dei neonati sono inquinati dal DDT, perché questa sostanza attraversa la placenta. Per quanto ormai il DDT sia vietato in molti Paesi, non sappiamo quanto

potremo liberare il mondo dal DDT che abbiamo riversato pazientemente sulla faccia del pianeta: infatti esso giunge al mare attraverso le acque di scarico, inquinando il pianeta, e viene mangiato dai pesci che migrano da una regione all'altra, il trasportano. C'è, per esempio, il problema dei Paesi lontani dall'equatore: i mari lontani dall'equatore fanno da serbatoio degli insetticidi che vengono riversati negli oceani in prossimità delle zone equatoriali. Per ragioni non ben conosciute, quando il DDT si raccoglie nei mari artici o antartici sfugge alle possibilità di degradazione e si accumula intatto negli organismi dei pesci: sicché popolazioni che si nutrono largamente di pesci, e di pesci pescati in acque settentrionali, si intossicano dei diversi insetticidi e pesticidi che sono stati impiegati nei Paesi tropicali. È il problema delle popolazioni scandinave e delle popolazioni russe.

I Paesi socialisti in genere pretesero contro questo diffuso inquinamento che li colpisce, e dei quali essi non hanno responsabilità: la stessa rivista inglese New Scientist, di marzo del 1969, aprile e 1970, ospitò un articolo che riconosce ai Paesi socialisti il grande merito di misure legislative e amministrative in difesa del patrimonio genetico del mondo. E attuali in nessun altro Paese del mondo. Questa è una tradizione del socialismo che risale alla Rivoluzione d'Ottobre, quando la possibilità di sopravvivenza del regime sovietico sembrava in forse. Lenin fondò nella città di Gorki un istituto di ricerche che si occupava di rapporti fra socialismo e capitalismo nel mondo di oggi e perciò questo: il socialismo, con il suo rispetto della vita umana, non può essere prelevati in epoca antecedente all'introduzione del DDT nell'uso comune. Negli Stati Uniti il DDT, nel 1959, era presente in una quantità del 90 per cento; nel 1967 era presente in quantità triplicata. Perfino i tessuti dei neonati sono inquinati dal DDT, perché questa sostanza attraversa la placenta. Per quanto ormai il DDT sia vietato in molti Paesi, non sappiamo quanto

Laura Conti

A Guido Piovene lo «Strega» '70

ROMA, 5 luglio. Nell'atmosfera mondana del Ninfico di Villa Giulia a Roma e nella più completa assenza di ogni serio interesse culturale, si è stancamente ripetuta ancora quest'anno la «votazione» finale del premio letterario «Strega». Il risultato, già scontato in partenza (nonostante il sistema della votazione), non ha sorpreso nessuno: ha vinto Guido Piovene (per il romanzo «Le stelle fredde»), di cui Michele Rago ha già parlato nel nostro giornale con 189 voti, e nell'ordine si sono classificati Carlo Emilio Gadda («La meccanica», con 92 voti), Carlo Castelloneta («La dolce campagna», con 59 voti), Nello Saito («Dentro e fuori», con 44 voti), Costantino Ferroni («Il tempo di vivere», con 27).

La grande conquista dei lavoratori italiani

È stata finalmente varata la legge sulla libertà di scelta e dignità dei lavoratori, nota col nome di «10 SEPTUO» (LAVORATORI). Tale legge, sancendo il diritto di sciopero nell'ambiente italiano del lavoro a tutto il territorio dell'Estero, dopo un lungo, sofferto e combattuto cammino di preparazione, le prime idee cominciarono a prendere forma nel lontano 1961 e finalmente è stato emanato lo Statuto che è una grande realizzazione del diritto dei lavoratori.

Su una montagna presso Barcellona e a Toronto

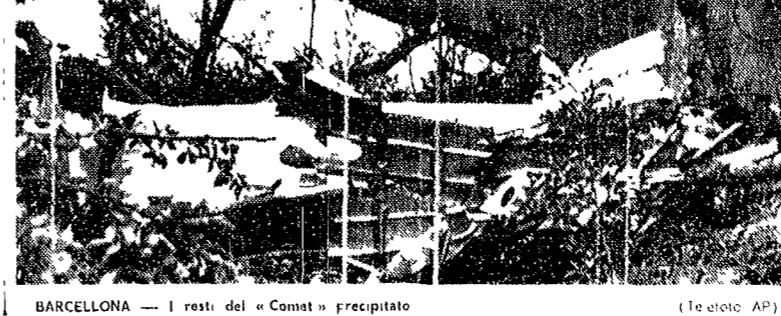
Precipitano due aerei: 220 vittime in Spagna e Canada

Nel primo caso si trattava di turisti inglesi che andavano a trascorrere in Spagna un periodo di vacanza; nel secondo di passeggeri di un aereo di linea Montreal-Los Angeles

BARCELONA, 5 luglio. Un «Comet» della società aerea inglese «Dan-Air» partito da Manchester, è precipitato sabato mattina in una regione montagnosa presso Barcellona. Tutte le 112 persone che erano a bordo sono morte. Oltre ai sette membri dell'equipaggio, l'aereo trasportava 105 turisti, in massima parte provenienti dall'Inghilterra centro-settentrionale che si recavano in Spagna per trascorrere un periodo di vacanza. Sono in corso le indagini per determinare le cause del disastro. Finora non è stata rintracciata la «scatola nera», e le inchieste saranno svolte soprattutto sulla base delle registrazioni delle ultime conversazioni fra il pilota Alec Neal e la torre di controllo di Barcellona.

L'apparecchio si è schiantato a 1500 metri di altitudine, in una zona molto impervia, e il recupero delle salme, sparse su una vasta area, bruciate e mutilate, è stato particolarmente difficile. Si ritiene che l'aereo sia esploso urtando contro il monte, e che i passeggeri siano morti senza neanche avere il tempo di rendersi conto di quel che accadeva. Circa trecento uomini fra agenti, dipendenti della Croce Rossa e volontari hanno partecipato alle ricerche. Le salme sono state portate ad Arbucia, località che dista ottanta chilometri da Barcellona, e lì saranno sepolte.

TORONTO, 5 luglio. Un quadrigetto «Super DC 8» di linea canadese è precipitato in fiamme questa mattina poco prima del prescelto atterraggio a Toronto. Tutte le 108 persone a bordo sono perite.



BARCELONA — I resti del «Comet» precipitato (Le foto AP)



Una strada del quartiere vecchio di Tlatelolco, alle spalle dello Zocalo.

Bucarest

Berlinguer a colloquio con Ceausescu

Il comunicato sull'incontro - PCI e PCR per l'unità d'azione dei partiti e dei Paesi socialisti

BUCAREST, 5 luglio. A conclusione della visita che il compagno Enrico Berlinguer ha effettuato in Romania su invito del Comitato centrale del Partito comunista romeno, è stato tramutato il seguente comunicato:

Sabato 4 luglio il compagno Nicolae Ceausescu, segretario generale del PCR si è incontrato con il compagno Enrico Berlinguer, vicesegretario generale del Partito comunista italiano. Al colloquio, che si è svolto in un clima di fraterna amicizia, hanno partecipato i compagni Paul Niculescu-Mizil, membro del Comitato esecutivo, del presidium permanente e segretario del Comitato centrale del PCR, Ghizela Vass, responsabile di sezione del Comitato centrale, Stefan Andrei, primo vice responsabile di sezione del CC. Ha partecipato anche il compagno Rodolfo Mechini, della sezione esteri del CC del Partito comunista italiano.

Nel corso dell'incontro si è avuta un'informazione reciproca sui problemi principali che stanno di fronte ai due partiti e uno scambio di opinioni su alcuni problemi della situazione internazionale e del movimento comunista e operaio.

I due partiti ritengono che l'unità d'azione di tutti i Paesi socialisti, di tutti i Partiti comunisti e operai, delle forze ant imperialiste di tutto il mondo costituisce un fattore decisivo nella lotta per la pace e per il progresso, contro le minacce di guerra, per la causa della libertà e dell'indipendenza dei popoli.

Il PCR e il PCI sono decisi ad agire coerentemente per superare le difficoltà attualmente esistenti nel movimento comunista e operaio internazionale, per rafforzare l'unità e i rapporti di amicizia e di collaborazione tra tutti i Paesi socialisti e tra i partiti comunisti e operai sulla base del marxismo e del leninismo, dell'internazionalismo proletario, del rispetto dell'indipendenza, della uguaglianza e della non ingerenza negli affari interni dei partiti.

Il PCI e il PCR riconfermano la loro solidarietà con la giusta ed eroica lotta del popolo vietnamita per la libertà e l'indipendenza, contro l'aggressione dell'imperialismo americano. I due partiti appoggiano la lotta comune dei popoli del Vietnam, del Laos e della Cambogia per la difesa della loro indipendenza nazionale, per il ritiro delle truppe USA dall'Indocina, per il diritto di decidere da soli dei propri destini, senza alcuna ingerenza straniera.

Per ciò che riguarda la situazione in Europa, è stata sottolineata l'importanza di un sistema di sicurezza che conduca al superamento e alla liquidazione della divisione del continente in blocchi militari contrapposti, per lo sviluppo di una collaborazione multilaterale - economica, tecnica, scientifica, e culturale - e per giungere all'istituzione di un clima di pace e di comprensione tra i Paesi europei. In questo quadro i due partiti apprezzano positivamente lo sviluppo dei rapporti nei più diversi campi tra la Romania e l'Italia.

I due partiti sottolineano l'importanza della preparazione e della realizzazione di una conferenza europea con la partecipazione di tutti gli Stati interessati e la necessità di intensificare l'iniziativa per la mobilitazione dell'opinione pubblica, per creare un clima di fiducia e di collaborazione in Europa.

Il PCR e il PCI esprimono la loro soddisfazione per i rapporti di fraterna collaborazione esistenti tra di loro e rilevano in particolare l'importanza degli incontri e delle discussioni tra le direzioni dei due partiti. Essi esprimono il desiderio di sviluppare tali rapporti per rafforzare l'amicizia tra i due popoli e i due partiti e nell'interesse della causa dell'unità del movimento comunista e della lotta delle forze ant imperialiste di tutto il mondo.

Accuse dirette del governo portoghese al Papa

LISBONA, 5 luglio

Contemporaneamente all'arrivo dell'ambasciatore presso il Vaticano, richiamato dopo l'incontro di Paolo VI con i dirigenti dei movimenti di liberazione nelle colonie portoghesi, il governo di Lisbona ha preso ufficialmente posizione nei confronti dei motivi dell'attuale crisi nei rapporti con la Santa Sede. Un comunicato del ministero degli Esteri afferma che «malgrado l'estrema gravità delle notizie il governo portoghese ritiene che non dover allarmare la coscienza del Paese prima di aver ricevuto una esauriente spiegazione dei fatti».

La polemica del ministero degli Esteri portoghese prende direttamente di mira, ad un certo punto, anche la persona del Papa, mescolando abbastanza goffamente religione e politica, storia diplomatica e opposizione coloniale. «Il Santo Padre — accusa il governo fascista — ha consentito ai capi terroristi in aperta ribellione contro un governo che mantiene relazioni secolari con la Santa Sede, e che sono responsabili per i quotidiani atti di violenza compiuti in territorio portoghese, con il sacrificio di vite umane, di avvertire la sua persona. Ha parlato con loro e gli ha rivolto parole di saluto e di esortazione a restare fedeli ai principi cristiani in cui sono stati educati. Per questo motivo il governo non può non rendere questi fatti di pubblica ragione».

Si prevede a Lisbona che dopo le proteste verbali e le deplorazioni ufficiali, la crisi rientrerà, non essendo interesse del regime portoghese aggravare la sua già difficile posizione internazionale con una rottura dei rapporti diplomatici con il Vaticano.

Due aerei israeliani abbattuti sul Canale di Suez

IL CAIRO, 5 luglio

Un portavoce militare egiziano ha annunciato che due aerei israeliani «Phantom» sono stati abbattuti oggi durante un'incursione compiuta verso le 13 dell'aviazione israeliana contro posizioni egiziane nel settore centrale del Canale. I piloti, è stato precisato, sono stati catturati. Nel corso della mattinata, l'aviazione israeliana aveva compiuto incursioni nel settore settentrionale del Canale. A poche ore di distanza dalla chiusura dei lavori del CC aveva parlato ancora al palazzo dei congressi durante il ricevimento ufficiale in onore dei cosmonauti della Soyuz 9.

Una certa sorpresa aveva destato nella giornata di ieri la notizia che il segretario generale del partito non aveva presenziato alla cerimonia di chiusura per la conclusione dell'anno scolastico dell'accademia militare, che si svolge tradizionalmente al Cremlino alla presenza delle massime autorità del Paese. Solo più tardi, quando è giunta la comunicazione ufficiale sulla composizione della delegazione per gli incontri di Bucarest, è stato possibile collegare l'assenza di Breznev alla manifestazione del Cremlino con l'indisposizione che lo aveva colpito. Nonostante questa ulteriore indiretta conferma alla composizione ufficiale sulle condizioni di salute di Breznev, la mancata presenza del segretario generale del PCUS per Bucarest ha già fatto e farà scorrere molte inchieste. Già nella notte di ieri varie agenzie occidentali hanno parlato di «malattia di Breznev» e hanno anche cercato di individuare le ragioni che avrebbero spinto Breznev ad annullare il viaggio a Bucarest.

Non a caso voci e ipotesi sono diverse e contrastanti: per qualcuno si tratterebbe di una testimonianza sulla difficoltà che incontrano ancora sovietici e romeni a normalizzare pienamente i loro rapporti e in particolare dell'impossibilità da parte sovietica di consultare con la firma del segretario generale del partito un documento (il nuovo patto

di amicizia tra i due Paesi) ritenuto non del tutto soddisfacente, secondo altri la decisione di Breznev di rimanere a Mosca sarebbe invece connessa con gli sviluppi previsti per i prossimi giorni delle trattative politiche in corso per il Medio Oriente e in questo quadro con la necessità di portare a termine i colloqui con Nasser e infine con la decisione di ieri sera con la riunione del CC del PCUS del giorno prima e con una riunione dell'Ufficio politico che avrebbe avuto luogo ieri, nella stessa ora in cui al palazzo dei congressi era in corso il ricevimento per i diplomati dell'accademia militare.

Coinvolto nell'aggressione anche il governo di Bangkok

Reparti thailandesi entrano in Cambogia

L'artiglieria americana continua a sparare sul territorio cambogiano - Le forze popolari a Saang - Lon Nol, con un processo-farsa, fa condannare a morte Sihanuk - Lettera del FNL al popolo americano per il 200° della dichiarazione dell'indipendenza - Harriman: quali istruzioni avrà Bruce a Parigi?



MANIFESTAZIONE A MADRID. Centinaia di giovani hanno partecipato a Madrid ad una manifestazione chiedono l'amnistia per i detenuti politici e la soppressione delle corti speciali. La polizia fascista è intervenuta brutalmente ma non in tempo per impedire al fotografo di documentare la coraggiosa protesta. (Teletel AP)

Per la firma del trattato di amicizia

Una delegazione sovietica oggi in visita in Romania

Breznev, colpito da malattia, non fa parte della delegazione che è guidata da Kossighin

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 5 luglio. Breznev, improvvisamente ammalatosi, non dirigerà la delegazione sovietica che si recherà domani a Bucarest per firmare il nuovo patto di amicizia tra l'Unione Sovietica e la Romania. La delegazione sovietica sarà guidata da Kossighin e comprenderà Suslov dell'Ufficio politico e della Segreteria del partito, il ministro degli Esteri Gromiko, Ruskakov (che dirige una sezione di lavoro del CC) e l'ambasciatore a Bucarest, Basso. La notizia, che è stata data nella tarda serata di ieri dalla Tass, per essere poi ripresa stamattina da tutti i giornali, ha destato una viva sorpresa, perché sino a poche ore prima la partenza di Breznev per Bucarest veniva data per certa.

Nessun'altra informazione ufficiale si è saputa in giornata sulle condizioni di salute di Breznev. Il comunicato di ieri parlava di un raffreddore. Da qualche parte è stato detto che l'indisposizione ha colpito il segretario del PCUS nella stessa giornata di ieri. In realtà Breznev aveva avuto una settimana di lavoro assai densa: aveva partecipato con Kossighin e Podgornii ai due lunghi incontri con Nasser proprio alla vigilia del CC del partito, nel corso del quale aveva preso la parola sia per la relazione introduttiva che per le conclusioni. A poche ore di distanza dalla chiusura dei lavori del CC aveva parlato ancora al palazzo dei congressi durante il ricevimento ufficiale in onore dei cosmonauti della Soyuz 9.

Una certa sorpresa aveva destato nella giornata di ieri la notizia che il segretario generale del partito non aveva presenziato alla cerimonia di chiusura per la conclusione dell'anno scolastico dell'accademia militare, che si svolge tradizionalmente al Cremlino alla presenza delle massime autorità del Paese. Solo più tardi, quando è giunta la comunicazione ufficiale sulla composizione della delegazione per gli incontri di Bucarest, è stato possibile collegare l'assenza di Breznev alla manifestazione del Cremlino con l'indisposizione che lo aveva colpito. Nonostante questa ulteriore indiretta conferma alla composizione ufficiale sulle condizioni di salute di Breznev, la mancata presenza del segretario generale del PCUS per Bucarest ha già fatto e farà scorrere molte inchieste. Già nella notte di ieri varie agenzie occidentali hanno parlato di «malattia di Breznev» e hanno anche cercato di individuare le ragioni che avrebbero spinto Breznev ad annullare il viaggio a Bucarest.

Non a caso voci e ipotesi sono diverse e contrastanti: per qualcuno si tratterebbe di una testimonianza sulla difficoltà che incontrano ancora sovietici e romeni a normalizzare pienamente i loro rapporti e in particolare dell'impossibilità da parte sovietica di consultare con la firma del segretario generale del partito un documento (il nuovo patto

di amicizia tra i due Paesi) ritenuto non del tutto soddisfacente, secondo altri la decisione di Breznev di rimanere a Mosca sarebbe invece connessa con gli sviluppi previsti per i prossimi giorni delle trattative politiche in corso per il Medio Oriente e in questo quadro con la necessità di portare a termine i colloqui con Nasser e infine con la decisione di ieri sera con la riunione del CC del PCUS del giorno prima e con una riunione dell'Ufficio politico che avrebbe avuto luogo ieri, nella stessa ora in cui al palazzo dei congressi era in corso il ricevimento per i diplomati dell'accademia militare.

Queste sono le voci corse tra ieri sera e stamattina. Si può solo osservare che nessuna di esse ha basi oggettive reali, anche se tutte hanno

qualche riferimento con la realtà. Per quel che concerne lo stato attuale dei rapporti tra l'Unione Sovietica e la Romania, tanto per cominciare, la realtà è che una delegazione sovietica ad alto livello (Kossighin, Suslov, Gromiko) si reca a Bucarest per rinnovare il vecchio patto di amicizia dopo che Ceausescu e Maurer, giunti separatamente a Mosca, avevano raggiunto con i sovietici un accordo ritenuto positivo dalle due parti. Il nuovo patto non pone fine certo alle differenziazioni e alle divergenze che sono venute sorgendo tra i due Paesi, ma significa che di comune accordo è stato deciso di attenuare le polemiche e di operare per il miglioramento delle relazioni tra i due Paesi e i due partiti.

Adriano Guerra

Dopo la visita a Nairobi

Colloqui di Moro coi dirigenti somali

MOGADISCIO, 5 luglio

Conclusi gli incontri di Nairobi con i dirigenti del Kenya, il ministro degli Esteri italiano, Aldo Moro, sta ora compiendo una visita in Somalia, dove ieri ha cominciato i colloqui con il ministro degli Esteri somalo Omar Arif ed ha oggi incontrato il presidente del Consiglio della rivoluzione generale Siad.

La visita di Moro offre l'occasione per un esame complessivo dei rapporti bilaterali italo-somali. I colloqui si svolgono in una atmosfera

franca e amichevole. I problemi di assistenza tecnica e di collaborazione economica e le questioni relative alla recente «somalizzazione» di alcune imprese italiane sono state affidate all'esame di una commissione mista.

La visita di Moro a Nairobi si era conclusa venerdì scorso con la firma di un accordo di collaborazione tecnica con il Kenya. Tale accordo rinvoca quello già firmato nel 1965 in base al quale, fra l'altro, l'Italia invia nel Kenya medici, veterinari ed esperti in agraria.

Nuovo passo verso l'atfrancamento

Nazionalizzate in Libia tre società petrolifere

TRIPOLI, 5 luglio

L'agenzia di stampa egiziana MEN, in un dispaccio da Tripoli, annuncia oggi che il governo rivoluzionario libico ha deciso di nazionalizzare tutte le compagnie di importazione, vendita e distribuzione dei prodotti petroliferi in Libia. Tutti gli impianti contratti da queste compagnie nazionalizzate specificamente l'agenzia MEN — saranno rispettati dalle autorità libiche. Le compagnie interessate alla nazionalizzazione sono la Esso-Standard, la

franca e amichevole. I problemi di assistenza tecnica e di collaborazione economica e le questioni relative alla recente «somalizzazione» di alcune imprese italiane sono state affidate all'esame di una commissione mista.

La visita di Moro a Nairobi si era conclusa venerdì scorso con la firma di un accordo di collaborazione tecnica con il Kenya. Tale accordo rinvoca quello già firmato nel 1965 in base al quale, fra l'altro, l'Italia invia nel Kenya medici, veterinari ed esperti in agraria.

Adriano Guerra

Dopo la visita a Nairobi

Colloqui di Moro coi dirigenti somali

MOGADISCIO, 5 luglio

Conclusi gli incontri di Nairobi con i dirigenti del Kenya, il ministro degli Esteri italiano, Aldo Moro, sta ora compiendo una visita in Somalia, dove ieri ha cominciato i colloqui con il ministro degli Esteri somalo Omar Arif ed ha oggi incontrato il presidente del Consiglio della rivoluzione generale Siad.

La visita di Moro offre l'occasione per un esame complessivo dei rapporti bilaterali italo-somali. I colloqui si svolgono in una atmosfera

franca e amichevole. I problemi di assistenza tecnica e di collaborazione economica e le questioni relative alla recente «somalizzazione» di alcune imprese italiane sono state affidate all'esame di una commissione mista.

La visita di Moro a Nairobi si era conclusa venerdì scorso con la firma di un accordo di collaborazione tecnica con il Kenya. Tale accordo rinvoca quello già firmato nel 1965 in base al quale, fra l'altro, l'Italia invia nel Kenya medici, veterinari ed esperti in agraria.

Nuovo passo verso l'atfrancamento

Nazionalizzate in Libia tre società petrolifere

TRIPOLI, 5 luglio

L'agenzia di stampa egiziana MEN, in un dispaccio da Tripoli, annuncia oggi che il governo rivoluzionario libico ha deciso di nazionalizzare tutte le compagnie di importazione, vendita e distribuzione dei prodotti petroliferi in Libia. Tutti gli impianti contratti da queste compagnie nazionalizzate specificamente l'agenzia MEN — saranno rispettati dalle autorità libiche. Le compagnie interessate alla nazionalizzazione sono la Esso-Standard, la

Dalla prima pagina

luogo, anche i nuovi organi dell'ordinamento regionale, assumano precise posizioni a sostegno delle rivendicazioni poste a base dello sciopero generale e di attività continua in corso per attuare, finalmente, una politica di rinnovamento dell'economia, dell'agricoltura in particolare, specie per quello che riguarda le questioni della politica agricola comunitaria». Assieme a queste forze scendono in campo i cooperatori che sono stati inviati dalla Lega nazionale delle cooperative e chiedono a partecipare in modo attivo allo sciopero e alle manifestazioni.

La Lega delle cooperative afferma che questa adesione è dovuta alla coincidenza di rivendicazioni e di attività nella lotta per una politica di riforme ed in modo specifico sulla soluzione del drammatico problema della casa e di un nuovo assetto urbanistico del territorio, sul problema del carovita, su quello dell'agricoltura. Così i commercianti che sono stati invitati dall'Unione confederale italiana commercianti (UNCI) a manifestare il setto luglio.

Anche le ACLI hanno invitato i lavoratori a scendere in lotta per una politica di volentà di dover affermare così — a prezzo innanzitutto di un personale sacrificio — l'indispensabilità e l'urgenza nell'interesse dello sviluppo generale del Paese, dell'avvio di una vera politica di riforme sociali, per la quale è mancata finora una chiara e decisa disponibilità — nella sostanza dei problemi — da parte del governo». Anche l'UDI, con una lettera alle segretarie delle tre Confederazioni, ha aderito allo sciopero per le riforme, le quali — si dice nella lettera — sono «momenti indispensabili per la trasformazione delle tendenze economiche presenti nel no-

stro Paese». In Emilia, tutte le forze antimonopolistiche si sentono impegnate alla riuscita dello sciopero generale di domani. Gli artigiani, saranno al fianco degli operai, ha dichiarato il segretario regionale dell'Artigianato. Tutto il mondo contadino emiliano e mobilitato. Le organizzazioni dell'Alleanza — nonostante siano impegnate insieme alla cooperazione agricola a preparare una grossa manifestazione regionale per il 9 luglio sui obiettivi immediati e di riforma — parteciperanno a seconda delle realtà delle intese locali, allo sciopero del 7 luglio. I mezzadri della provincia di Bologna parteciperanno in massa martedì al corteo che partirà da piazza 8 Agosto per confluire in piazza Maggiore.

A Firenze la sezione regionale toscana dell'ANCI (Associazione nazionale comuni d'Italia) ha espresso la sua piena adesione allo sciopero generale per le riforme. «La segreteria della sezione regionale dell'ANCI — dice un comunicato — constata l'urgenza di creare le strutture essenziali ad una società moderna, atta a risolvere il problema della casa, della scuola, dei trasporti e della sicurezza sociale, nella convinzione che se tali infrastrutture restano inattuate, non si può parlare di autentica libertà... esprime la propria solidarietà allo sciopero generale nazionale da essi indetto per il 7 luglio». E' quindi un vasto fronte di lotta che rivendica una nuova politica economica fondata sulle riforme, dalla casa, alla sanità, ai trasporti, all'agricoltura, che chiede reali sacrifici fiscali facendo pagare i più ricchi, che si batte contro l'aumento del costo della vita, che respinge le provocazioni aperte delle forze conservatrici e della

loro stampa, come è accaduto nella offensiva antiopepla e scissionista.

Intanto, la corrente socialdemocratica della UIL ha ribadito in un comunicato di dissociarsi dallo sciopero, pur rispettando, almeno per quello che riguarda «i sindacalisti socialdemocratici al vertice della confederazione», le decisioni confederali. Questa ferma volontà di Jotta sarà manifestata, oltre che con lo sciopero che bloccherà ogni attività, con centinaia di manifestazioni unitarie che si svolgeranno, per iniziativa delle organizzazioni territoriali, secondo le disposizioni impartite dalle tre confederazioni, nei grandi e nei piccoli centri di tutto il paese. I dirigenti confederali della CGIL saranno impegnati, così come quelli della CISL e della UIL, in questo programma di manifestazioni, assemblee, attività. Lama parlerà a Torino, Schenone a La Spezia, Bonaccini a Brescia, Pora a Bologna, Forini a Rimini, Montagnani a Livorno, Verzelli a Monteverchi, Garavini a Padova, Guerra a Pistoia, Boni a Modena, Degli Innocenti a Cesena.

Il giorno 4-7 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO SIMILI

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca, il nipote Piero, il genero Rino. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 dalla cappella dell'ospedale S. Orsola, Bologna, 5 luglio 1970.

Il giorno 3 luglio 1970 è mancato all'affetto dei suoi cari

ALFONSO MORINI

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie, la sorella, l'adorata Tina ed i parenti tutti. Bologna, 5 luglio 1970.

Advertisement for MONTANA meat products. Features a cowboy character holding a gun, a can of MONTANA carne bovina, and a can of MONTANA carne in gelatina. Text includes: 'E' carne ben scelta, è carne sovrana, parola di GRINGO è carne Montana!', 'Tutta polpa e ancora polpa. Si mangia così com'è per chi ha fretta. Anche a cucinarla si fa presto: polpette, sughi, condimenti e ragù ricchi di profumo, aroma, sapore.', 'carne in gelatina CARNE BOVINA IN GELATINA', 'Polpa bovina scelta in gelatina, cucinata nel suo brodo con aggiunta di aromi naturali. In casa, all'aperto, in ogni occasione è un ottimo, gustoso piatto sempre pronto.', 'Un cocktail di sapori con misto di carne suina e bovina, da consumare al naturale e in gustosi panini. Anche fritta, impannata o cucinata nel sugo. Ideale per ripieni.', 'Scegliete tra questi 3 diversi tipi di carne MONTANA'.